



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



DOCUMENTO FINALE del Consiglio di Classe

5°DS

SCIENZE APPLICATE

ESAME DI MATURITÀ

a.s. 2025-2026

INDICE

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

- 1.1. PIANO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO
- 1.2. PROFILO D'USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO - P.E.CU.P.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1. COMPOSIZIONE
- 2.2. GIUDIZIO SULLA CLASSE
- 2.3. OBIETTIVI COGNITIVI E DIDATTICI
- 2.4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
- 2.5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO DI ISTITUTO
- 2.6. PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTI NEL TRIENNIO
- 2.7. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE SVOLTE NEL TRIENNIO
- 2.8. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (F.S.L.)

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- 3.1. METODI DIDATTICI E STRUMENTI
- 3.2. ATTIVITÀ DI RECUPERO
- 3.3. MODALITÀ DI VERIFICA
- 3.4. CRITERI DI VALUTAZIONE
- 3.5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE- PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI
- 3.6. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

4. PROGRAMMI SVOLTI

- 4.1 ITALIANO
- 4.2 STORIA
- 4.3 FILOSOFIA
- 4.4 INGLESE
- 4.5 MATEMATICA
- 4.6 FISICA
- 4.7 SCIENZE NATURALI
- 4.8 INFORMATICA
- 4.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- 4.10 SCIENZE MOTORIE
- 4.11 I.R.C.

5. ALLEGATI

- 5.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
- 5.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
- 5.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A
- 5.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B
- 5.5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

- 5.6. EVENTUALE TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA PROVA DI SECONDA PROVA
- 5.7. EVENTUALE TESTO DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
- 5:8 ABSTRACT PERCORSO UOMO-NATURA -SETTIMANA DI IMPLEMENTAZIONE DIDATTICA-

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità nel triennio			Coordinat di classe	Referente Ed Civica	Referente F.S.L.
		3°	4°	5°			
Disegno e storia dell'arte	Emanuela Agazzi	x	x	x			
Filosofia	Lucia Antonini			x		x	
Storia	Lucia Antonini			x		x	
Informatica	Ilario Latassa		x	x			
I.R.C.	Battista Panseri			x			
Lingua e cultura inglese	Anita Dati	x	x	x	x		
Lingua e letteratura italiana	Caterina Bubba	x	x	x			
Matematica	Daniele Bonalda	x	x	x			x
Fisica	Daniele Bonalda	x	x	x			x
Scienze motorie	Franco Mancini		x	x			
Scienze naturali	Elena Casini	x	x	x			

1.1. PIANO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE

Orario settimanale	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
I.R.C.	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Lingua straniera*	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	3	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	4	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Ore settimanali totali	27	27	30	30	30

Per tutte le classi prime, seconde, terze e quarte del Liceo Tradizionale e del Liceo Scienze Applicate è previsto un pacchetto di otto-dodici (8-12) ore di lezione con un lettore madrelingua inglese in compresenza con l'insegnante di inglese, distribuite nel corso dell'anno scolastico.

1.2. PROFILO D'USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO - P.E.CU.P.- SCIENZE APPLICATE

Con la riforma dei Licei, entrata in vigore nell'anno scolastico 2011/2012, il Ministero ha definito a livello nazionale il seguente **"Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale" (P.E.Cu.P.)**. Nell'art. 8, comma 1 e 2, della "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", si trovano declinati, per il Liceo Scientifico i seguenti **"Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico"**:

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica [...]. L'opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni".

Nel Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli altri indirizzi del Liceo Scientifico, dovranno:

- **aver appreso** concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- **elaborare l'analisi critica** dei fenomeni considerati, **la riflessione** metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- **analizzare le strutture logiche** coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- **individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi** (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- **comprendere il ruolo della tecnologia** come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- **saper utilizzare gli strumenti informatici** in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- **saper applicare i metodi** delle scienze in diversi ambiti

Punto di riferimento fondamentale per il Consiglio di Classe, oltre al P.E.Cu.P., sono state le **otto competenze chiave di cittadinanza europee** (Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018)

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. COMPOSIZIONE

Classe	Totale alunni a inizio a.s.	Studenti in entrata durante l'a.s.	Studenti trasferiti durante l'a.s.	Studenti in mobilità internazionale (4°)	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva
3°	26	24	0	0	26	0
4°	26	26	0	1	26	0
5°	26	26	0			

2.2. GIUDIZIO SULLA CLASSE

- Profilo educativo comportamentale

Nel corso di questi anni la classe si è mostrata vivace e ha raggiunto un discreto livello di maturazione e senso critico, con un miglioramento generale pur in presenza di qualche episodio che ha evidenziato una differenza tra un gruppo propositivo e interessato ed un gruppo che talvolta ha lavorato con discontinuità. La partecipazione è stata generalmente ricettiva, ma, se stimolati individualmente e coinvolti in dibattiti di particolare rilevanza sociale, gli studenti sono stati pronti a interagire, mostrando mediamente capacità di approfondimento e analisi critica. Un gruppo di studenti più spigliati, comunicativi e motivati ha partecipato attivamente durante le lezioni, e in generale, alcuni studenti hanno dimostrato di aver intrapreso un percorso di maturazione personale nell'approccio allo studio e alla scuola e di autoconsapevolezza dei propri punti di forza e limiti.

- Profilo Didattico e livello delle competenze

La classe in questi anni ha raggiunto globalmente un buon metodo di studio e una discreta capacità di analisi critica e personale, anche se con risultati disomogenei. Come detto prima, alcuni studenti grazie a impegno e motivazione costante hanno affinato il proprio metodo di studio e raggiunto buoni livelli di competenza argomentativa, logico-analitica ed espositiva, mentre altri, pur avendo buone potenzialità, hanno raggiunto un livello di conoscenze accettabile, non sempre supportate da capacità di argomentazione e rielaborazione.

2.3. OBIETTIVI COGNITIVI E DIDATTICI

Gli obiettivi previsti per la classe, indicati nella programmazione di inizio anno, sono i seguenti:

- Analisi

- saper cogliere i passaggi logici all'interno di un testo, di un problema, di un quesito di un ragionamento;
- saper selezionare i dati in modo personale e motivato in ordine a specifiche richieste di un enunciato, di un problema, di un quesito.

- Sintesi / Rielaborazione critica

- contestualizzare, rielaborare i contenuti in modo ordinato e logico e personale, riesaminando i materiali di studio e superando la pura resa mnemonica;
- superare visioni rigidamente disciplinari e comprendere la complessità e le articolazioni del sapere;
- stabilire collegamenti all'interno di una disciplina anche in relazione al suo metodo e al suo sviluppo e cominciare a proporre una propria visione critica;
- stabilire interrelazioni tra le discipline;
acquisire progressivamente un'autonomia di approccio alle proposte culturali.

- Esposizione

- saper esporre in modo corretto, ordinato e coerente con un uso adeguato dei linguaggi specifici;
- saper elaborare testi scritti e orali adeguati, per contenuto, forma e lessico, agli obiettivi e ai vari statuti disciplinari.

- Metodo

- sapere ordinatamente schematizzare i contenuti e i concetti in appunti di varia impostazione, anche personale, purché logica e funzionale all'utilizzo.

PERCORSI E/O TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

In sede di programmazione a inizio anno scolastico, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti percorsi/tematiche pluridisciplinari quali punti di riferimento comuni all'interno delle specifiche materie. I vari nodi concettuali presentati dai docenti sono stati poi sviluppati ed elaborati in modo autonomo dagli studenti.

	Percorso/Tematica	Discipline
1	Rapporto uomo -natura	tutte le discipline
2	La responsabilità dello scienziato fra ricerca scientifica, etica e politica	filosofia, storia, italiano, scienze, arte, IRC (solo per avvalentesi IRC)
3	Il mondo del lavoro nella cultura e nella letteratura inglese dell'800 e del '900, la dignità della persona e la responsabilità individuale	inglese, arte, storia, filosofia
4	Guerre e tecnologia bellica	italiano, storia, arte

2.4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione civica e lo sviluppo delle relative competenze, il Consiglio di classe ha sviluppato i seguenti argomenti previsti dal curriculum di istituto:

Discipline	Percorso/ Argomenti trattati	Nucleo concettuale linee guida		
		Costituzione	Sviluppo economico e sostenibilità	Cittadinanza digitale
storia-italiano-arte	La Costituzione italiana: il contesto storico, i principi fondamentali (artt.1-12); I Beni materiali, immateriali e diversità culturale: l'art.9 della Costituzione e il Codice dei beni culturali e del paesaggio; Il Manifesto di Ventotene; - L'ONU, le sue agenzie e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;	x		
Scienze naturali-arte	Agenda 2030: obiettivo 8 (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti); obiettivo 9 (innovazione e industrializzazione equa, responsabile e sostenibile);		x	
Informatica	Le conseguenze legali delle nostre azioni sul web: DigComp 2.2: Area 4: Sicurezza - 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy Uno degli aspetti centrali quando si parla dei "rischi della democrazia" è la protezione della privacy, dato che i big data permettono di tracciare, profilare e influenzare comportamenti individuali e collettivi			x
italiano-arte	Giornata della memoria (27 gennaio); Giornata del ricordo (10 febbraio); Storia della frontiera orientale. Trieste, città di confine. L'istituzione della giornata del Ricordo La giornata della memoria. La voce di P.Levi: la responsabilità individuale, Auschwitz, una cittadina tranquilla Mostra in istituto Charlotte Salomon	x		
italiano	Festa della Liberazione (25 aprile) e della Repubblica (2 giugno) <i>I totalitarismi e le forme della Resistenza. La celebrazione del 25 aprile e del 2 giugno.</i>	x		
inglese	Educazione alla legalità 23 maggio : Strage di Capaci <i>Verso il 23 maggio...ANNIVERSARIO STRAGE DI CAPACI (23-5-1992, 23-5-2026)</i> <i>- Proposta CPL -"FRANCESCA E GIOVANNI" STORIA DI UN AMORE IN TEMPO DI GUERRA - Proiezione del film</i>	x		

	<i>(2025) di Simona Izzo e Ricky Tognazzi -+ lettura in inglese di brani tratti da " The dark net " di Jamie Bartlett,</i>			
italiano-storia-arte	- Guerre e tecnologia bellica	x		
italiano -inglese-arte	Il mondo del lavoro nella cultura e nella letteratura italiana e inglese dell'800 e del '900		x	
IRC (solo avvalentesi IRC)	Economia e finanza etica		x	

!

2.5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Classe, come previsto di DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e n. 63 del 5 aprile 2023, sulla base del quadro di riferimento delle attività dell'Istituto ha realizzato le seguenti attività di Orientamento:

Discipline	Percorso/ Argomenti trattati
tutte	Rapporto uomo -natura (settimana implementazione didattica integrata)
scienze	Educazione alla salute: Le nuove frontiere della ricerca medica; AIDS e malattie sessualmente trasmissibili: conoscere e prevenire
italiano-scienze-arte storia	La responsabilità dello scienziato fra ricerca scientifica, etica e politica Brecht, <i>Vita di Galileo</i> ; Levi, <i>Covare il cobra</i> ; K.Ishiguro, <i>Klara e il sole</i> . Il rapporto tra arte e scienza attraverso le teorie di E. Chevreul sul colore e la luce (Impressionismo, Puntinismo e Divisionismo). Il progetto Manhattan e la bomba atomica.
scienze	Le biotecnologie: applicazioni e limiti nei diversi campi quali risanamento ambientale, medico-sanitario, agricoltura, etc.
italiano-storia - arte	Guerre e tecnologia bellica

Il percorso annuale di istituto per le classi quinte ha previsto 30 ore di Didattica orientativa con percorsi integrati per favorire i raccordi tra i diversi ambiti disciplinati. Attraverso workshop cooperativi, gli studenti hanno lavorato in gruppo su grandi temi trasversali, realizzando prodotti multimediali come podcast, siti internet, documentari e tavole rotonde. Le attività si sono sviluppate durante "la settimana di orientamento e didattica integrata" stabilita dal Collegio Docenti dal 19 al 24 gennaio e hanno sviluppato il seguente percorso stabilito dal Consiglio di classe:

- Il rapporto uomo -natura (vedasi allegato)

Sono stati poi previsti momenti di orientamento universitario, articolati in attività individuali, open day ed ulteriori percorsi interdisciplinari.

- Orientatore di classe:
 - 2023-2024: prof.ssa [Ileana Paloschi](#)
 - 2024-2025: prof.ssa [Ileana Paloschi](#)
 - 2025-2026: prof.ssa [Anita Dati](#)

2.6. PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Classe QUINTA

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
a.s. 2025-2026	filosofia-storia	visione film "Quel che resta di te" di Cherien Dabis 2025 (dramma familiare che segue tre generazioni di palestinesi dal 1948 ad oggi)
	italiano	A place of Safety (viaggio nel mediterraneo centrale) spettacolo Piccolo Mi
	italiano	Il Berretto a sonagli Pirandello regia di Andrea Baracco spettacolo Piccolo Mi
	italiano	Teatro Fuori Porta Galileo di B. Brecht
	scienze	Educazione alla cittadinanza attiva "La ricerca scientifica" incontro con dott. Martino
	scienze	chi vuole conoscere -aspetti medici ed etici relativi ad AIDS e HIV
	scienze	Le nuove frontiere della ricerca medica Mario Negri- associazione malattie rare
	IRC	Il settore umanitario
	IRC	Economia e finanza etica
	fisica	La fisica moderna (conferenza con il prof. Possenti)
	filosofia-storia	Incontro con la giornalista Stefania Maurizi, autrice del libro "Il potere segreto" su Wikileaks e Julian Assange
	italiano- storia- arte	Calendario civile -giorno della memoria -mostra Charlotte Salomon (pittrice ebrea- Talento perduto della Shoah)
	italiano-filosofia storia	Giornata di approfondimento su Pier Paolo Pasolini :1)"Perché ricordare Pasolini?"; 2) Contestualizzazione sociale e storico-culturale, 3) "Il processo alla classe dirigente, i giovani e i partiti di massa", 4) "Una disperata vitalità. Riflessioni sulla narrativa di Pasolini", 5) Discorso sulla città e sul significato urbanistico di Orte e Sabaudia, 6) "la ricotta. Analisi critica del film"
	italiano-inglese	Educazione alla legalità 23 maggio : Strage di Capaci Verso il 23 maggio...ANNI VERSARIO STRAGE DI CAPACI (23-5-1992, 25-5-2026) - Proposta CPL -"FRANCESCA E GIOVANNI" STORIA DI UN AMOR TEMPO DI GUERRA - Proiezione del film (2025) di Simona Izzo e R Tognazzi

Classe QUARTA

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
a.s. 2024-2025	italiano	<i>Il barone rampante</i> di I. Calvino presso Piccolo Teatro di Milano
	italiano e scienze	Progetto STEM (corso di orientamento PNRR) Ecologia -scienza e letteratura ne <i>Il sistema periodico</i> di Primo Levi percorso di approfondimento in orario mattutino e pomeridiano della durata di 20 ore
	inglese	"Frankenstein" conferenza in inglese tenuta da Mr. J. Quinn
	scienze	Educazione /diritto alla salute e prevenzione Cure Palliative
	scienze	Educazione /diritto alla salute e prevenzione: tumore alla mammella
	scienze	Educazione /diritto alla salute e prevenzione I vaccini: cosa sono e come agiscono Storia dei vaccini
	scienze	Percorso geologico: i materiali lapidei della città di Bergamo

Classe TERZA

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
a.s. 2023-2024	italiano	Incontro con l'autore Incontro con l'autore Matteo Bussola, <i>Un buon posto in cui fermarsi</i> Einaudi sul tema della fragilità adolescenziale (e adulta), con particolare riguardo alla fragilità maschile e alle declinazioni dell'identità maschile;
	filosofia e storia	Spettacolo Almost Blue - Amsterdam e New York presso l'auditorium dell'Istituto (sul tema delle disuguaglianze e discriminazioni politiche e sociali)
	italiano	spettacolo teatrale sulla legalità al Piccolo di Mi (Osservatorio Nando Dalla Chiesa), intitolato <i>Se dicessimo la verità</i>
	inglese	Conferenza Moonshot lunar landing (in Auditorium Mr. Quinn)
	scienze	Convegno: Prevenzione al Cyberbullismo. Il diritto delle nuove tecnologie, a cura del prof. Florindi
	scienze	Convegno Prenditi cura di te, con la dott.ssa Viola
	fisica e matematica	Progetto STEM corso di orientamento PNRR Progetto interdisciplinare in collaborazione con Università Bicocca

2.7. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Classe QUINTA

Anno scolastico	Uscita didattica/visita/viaggio di istruzione
a.s. 2025-2026	Uscita didattica a Trieste (3 giorni): visita alla Risiera di San Sabba, al Magazzino e alla Foiba di Basovizza; visita al Museo della Letteratura; visita naturalistica della Grotta del Gigante.
	Uscita didattica presso il CUSMIBIO di Milano

Classe QUARTA

Anno scolastico	Uscita didattica/visita/viaggio di istruzione
a.s. 2024-2025	non sono state effettuate visite e/ o viaggi d'istruzione

Classe TERZA

Anno scolastico	Uscita didattica/visita/viaggio di istruzione
a.s.2023-2024	uscita didattica di un giorno a Venezia

2.8. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (F.S.L.)

Nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle deliberazioni degli organi collegiali, tutte le studentesse e tutti gli studenti della classe hanno seguito il seguente percorso:

Classe	Progetto - Attività	n. ore
3°	Corso sulla sicurezza	12
	Eventuale project work interno alla scuola, a partecipazione individuale (ad esempio percorsi laboratoriali in fisica e scienze naturali nell'ambito di BergamoScienza e altri);	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto
4°	Settimana di formazione e orientamento sul mondo del lavoro;	20
	Tirocinio individuale presso ente esterno in convenzione con la scuola in ambito sanitario, aziendale, di ricerca e progettazione, legale, economico, umanistico, sportivo e volontariato;	In media tra le 50 e 70 ore, a seconda del percorso del singolo studente
	Continuazione eventuale project work interno alla scuola, a partecipazione individuale (ad esempio percorsi laboratoriali in fisica e scienze naturali nell'ambito di BergamoScienza e altri);	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto
5°	Eventuale partecipazione individuale ad attività di orientamento in uscita presso università ed enti del territorio;	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente
	Continuazione eventuale project work interno alla scuola, a partecipazione individuale (ad esempio percorsi laboratoriali in fisica e scienze naturali nell'ambito di BergamoScienza, robotica, cinema, MAD for science e altri);	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. METODI DIDATTICI E STRUMENTI

Nel corso del triennio, e in particolare in classe 5°, sono state utilizzate le seguenti modalità didattiche nelle singole discipline:

Modalità di lavoro	lezione frontale	discussione guidata	classe rovesciata	lezione pratica	lavori di ricerca personali	lavori di ricerca di gruppo
Disegno e storia dell'arte	X	X			X	X
Filosofia e Storia	X	X			X	
Informatica	X	X		X		
Lingua e cultura inglese	X	X	X		X	X
Lingua e letteratura italiana	X	X	X		X	
Matematica e fisica	X	X		X	X	X
I.R.C	X	X			X	
Scienze naturali	X	X		X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X		X	X	
Educazione civica	X	X			X	X

3.2. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di sostegno e recupero si sono svolte in orario scolastico ed extrascolastico e si sono rivolte a singoli studenti, gruppi di studenti della stessa classe o gruppi di studenti di classi parallele. Le attività, messe in atto nel nostro Istituto e svolte nel corso dell'anno scolastico, nel rispetto delle normative nazionali, sono state:

- in itinere, a cura del singolo docente, durante le ore di lezione curricolari;
- attraverso gli sportelli "Help" in orario pomeridiano, a scelta degli studenti, da novembre a maggio.

- attraverso un pacchetto di 10 ore gestito in autonomia dai docenti del Consiglio di classe nel secondo periodo.

3.3. MODALITÀ DI VERIFICA

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche; ciascun dipartimento disciplinare, nella propria programmazione pubblicata sul sito del Liceo nella sezione [Documentazione didattica](#), ha indicato nel dettaglio finalità, modalità di tale processo.

Modalità di verifica	Analisi di testi e documenti	Risoluzione di quesiti e problemi	Relazione	Traduzione	Quest. risposta aperta	Quest. a risposta chiusa	Interr. orale	Approfondimento personale o di gruppo	Produzione multimediale	Prova pratica
----------------------	------------------------------	-----------------------------------	-----------	------------	------------------------	--------------------------	---------------	---------------------------------------	-------------------------	---------------

Disegno e storia dell'arte	X				X	X	X	X	X	
Filosofia e Storia	X	X			X		X	X		
Informatica		X			X	X				X
Lingua e cultura inglese	X	X			X		X	X	X	
Lingua e letteratura italiana	X				X	X	X	X		
Matematica e fisica		X			X	X	X	X		
I.R.C								X		
Scienze motorie						X	X	X		
Scienze naturali		X	X		X	X	X	X		
Educazione civica	X				X	X	X	X	X	

3.4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il triennio, riguardo alla valutazione delle prove delle studentesse e degli studenti, il Consiglio di classe ha fatto riferimento:

- a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, coerentemente alle disposizioni legislative vigenti, alle finalità generali del P.T.O.F. e agli obiettivi trasversali definiti dai Consigli di classe;

- alla Tabella di riferimento per la misurazione e l'interpretazione dei voti, pubblicata sul sito del Liceo nella sezione Regolamenti;
- ai criteri di valutazione della Condotta e di valutazione e di congruità delle prove, pubblicati sul sito del Liceo nella sezione Regolamenti;
- a quanto indicato nelle programmazioni dei singoli dipartimenti disciplinari e alle rispettive griglie di valutazione, pubblicati sul sito del Liceo nella sezione Documentazione didattica.

3.5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE- PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI

In tutti gli anni di corso sono state sviluppate strategie e metodi per l'inclusione, attraverso la costruzione di percorsi di studio partecipati, attività didattiche basate sulla cooperazione e l'utilizzo, quando possibile, delle attività di laboratorio.

Per le metodologie e le strategie didattiche messe in atto dal Consiglio, si rimanda alla programmazione di classe e alle indicazioni fornite dai singoli docenti in rapporto alle loro discipline; si rileva che, in generale, sono stati utilizzati metodi e strategie diversificate (lezioni frontali o dialogate, attività di gruppo, attività di laboratorio etc.) in rapporto alla natura specifica degli obiettivi prefissati e alla risposta della classe alle attività proposte.

Si segnala la predisposizione di n°2. P.D.P (Piano Didattico Personalizzato): tali documenti sono allegati ai fascicoli personali degli studenti e le decisioni assunte dai docenti del Consiglio di Classe in merito a tali situazioni sono riportate nei verbali relativi alle riunioni effettuate.

Si segnala la predisposizione di n° 0 P.F.P. (Piano Formativo Personalizzato) per Atleti di alto livello.

3.6. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

Simulazioni delle prove scritte

Sono state predisposte n. 2 simulazioni delle prove scritte:

- **il giorno 04-05-2026 simulazione di Prima prova**
- **il giorno 05-04-2026 simulazione di Seconda Prova.**

Si allegano al presente documento sia il testo sia la griglia di valutazione delle simulazioni (allegati n.)

Simulazioni del colloquio orale

Tutte le studentesse e tutti gli studenti il 30/10/2026 hanno esposto al Consiglio di classe la relazione dell'esperienza di FSL e di mobilità internazionale svolta nel corso dell'anno scolastico 2024-25.

Il presente documento è stato letto, discusso e approvato all'unanimità nella riunione del Consiglio di classe del giorno 14 Maggio 2026

Bergamo, 15 maggio 2026

F.to il coordinatore di classe

Anita Dati

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	AGAZZI EMANUELA
FILOSOFIA e STORIA	ANTONINI LUCIA
INFORMATICA	ILARIO LATASSA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	DATI ANITA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BUBBA CATERINA
MATEMATICA E FISICA	BONALDA DANIELE
RELIGIONE IRC	PANSERI BATTISTA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MANCINI FRANCO
SCIENZE NATURALI	CASINI ELENA

4. PROGRAMMI SVOLTI

Programmi svolti nelle seguenti discipline - anno scolastico 2025-2026

Italiano

Storia

Filosofia

Inglese

Matematica

Fisica

Scienze naturali

Informatica

Disegno e storia dell'arte

Scienze motorie

I.R.C.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it

<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: CATERINA BUBBA

Classe: 5[^]DS

a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'interesse degli studenti e delle studentesse nei confronti della disciplina è andato crescendo nel corso del triennio, anche se si è tradotto in uno studio costante, attento, riflessivo e consapevole da parte di poco più di metà della classe, mentre è rimasto piuttosto discontinuo e/o superficiale da parte degli altri. La capacità di ascolto e ricezione degli argomenti svolti è stata discreta e, in qualche caso, buona per circa due terzi della classe, ma si è tradotta in una partecipazione attiva, vivace e consapevole in pochi casi.

Competenze linguistiche: rispetto agli obiettivi stabiliti, alunni e alunne hanno evidenziato sin dalla classe terza diffuse fragilità e/o difficoltà nella padronanza delle abilità linguistiche scritte e, in misura minore, orali. Nel corso del presente anno, attraverso l'attività didattica svolta, la classe ha raggiunto una padronanza nel complesso discreta, in alcuni casi buona o ottima, delle abilità linguistiche orali, mentre la produzione scritta evidenzia ancora qualche difficoltà di ordine ortografico e sintattico per alcuni studenti e qualche difficoltà nell'articolazione e organizzazione dell'argomentazione. Un gruppo più esiguo di studenti ha, invece, acquisito competenze apprezzabili e/o molto buone di argomentazione e rielaborazione autonoma del proprio sapere anche in una prospettiva multidisciplinare.

Competenze testuali: la pratica di lettura, analisi e interpretazione del testo letterario è andata crescendo in maniera positiva nel corso di quest'anno. Le difficoltà e la discontinuità nello studio rilevate nel corso della classe quarta hanno comportato un sensibile rallentamento nello svolgimento del percorso curricolare triennale, che si è tradotto in un ridimensionamento del programma della classe quinta relativo all'Ottocento a favore del Novecento e di percorsi trasversali più vicini alla contemporaneità, rispetto ai quali la classe si è mostrata più sensibile e partecipe.

Conoscenze: le conoscenze sugli argomenti e gli autori in programma sono nel complesso

discrete: solide ed articolate per un terzo degli alunni/e; discrete per circa un altro terzo; sufficienti per il resto degli studenti.

LINEE METODOLOGICHE

Nello svolgimento del programma ci si è attenuti alle seguenti linee metodologiche:

- è sempre stata data particolare rilevanza al lavoro diretto sul testo letterario, attraverso la lettura e l'analisi guidate, accompagnate da una adeguata, seppur sintetica, contestualizzazione storico-culturale del fenomeno letterario; il lavoro sistematico sui testi ha richiesto tempo, ma si è ritenuto didatticamente più significativo e più utile privilegiare questo tipo di approccio metodologico, rispetto alla scelta di affrontare in modo più generico un maggior numero di autori e/o di testi affidandone agli studenti la lettura e l'analisi;
- gli argomenti non sono stati proposti secondo un ordine cronologico assoluto, ma relativo all'Ottocento e al Novecento, e allo svolgimento cronologico è stato affiancato quello per temi, in linea con i percorsi trasversali e di educazioni civica condivisi dal CdC;
- si è infatti ritenuto formativo proporre alla classe nel corso di tutto il triennio argomenti significativi per l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole, incardinandoli sempre sull'insegnamento specifico della propria disciplina;
- si è curata nel corso del triennio la produzione scritta e orale, al fine di portare a livelli di accettabilità le competenze comunicative degli alunni e/o di affinarle.

PROGRAMMA SVOLTO

L'ETÀ NAPOLEONICA

Testo-chiave, *Dei Sepolcri* di U. Foscolo. L'illusione della tomba. Il culto della tomba tra memoria individuale e collettiva. I luoghi della memoria: S. Croce, sacrario delle memorie italiane. Poesia e memoria: la funzione riparatrice ed eternatrice della memoria poetica.

Gli ideali rivoluzionari e il crollo del mito napoleonico. L'estetica neoclassica: il bello ideale. Neoclassicismo repubblicano e imperiale: David, *Il giuramento degli Orazi e Curiazi*, *L'incoronazione di Napoleone*. Il Preromanticismo. Il movimento dello *Sturm und Drang*. Il genio preromantico: titanismo e prometeismo; il conflitto tra artista e società; il sentimento della natura: il sublime.

Documenti:

§ **U. Foscolo**, dai *Sonetti: A Zacinto, Alla sera*

Dei Sepolcri: analisi integrale dell'opera con ampia lettura antologica (vv.1-42; 91-103; 146-197; 226-295).

IL ROMANTICISMO

Il Romanticismo europeo; poesia degli antichi e dei moderni; l'eroe romantico. Cenni sulle poetiche romantiche e il dibattito classico-romantico in Italia: la posizione di Madame de Staël, G. Berchet, e P. Giordani.

G. Leopardi: vita e opere. Teoria del piacere, infinito e indefinito. La teoria poetica: il vago, l'indefinito e la rimembranza. I cardini dell'esperienza poetica leopardiana: *caro immaginar* e *arido vero*.

il sistema di pensiero: la dialettica tra natura e ragione nel pensiero leopardiano. La critica dell'antropocentrismo. Tempo profondo e tempo dell'uomo. Male storico e male necessario. *I Canti*: genesi, titolo e struttura dell'opera. Le *Operette morali*: temi e forme. Leopardi progressivo: il messaggio de *La Ginestra* e l'utopia leopardiana.

Documenti:

- dai *Canti*: *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *Il sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempesta*; *A se stesso*; *La ginestra o il fiore del deserto* (analisi complessiva e ampia scelta antologica);
- dalle *Operette morali*: *Il dialogo di un folletto e di uno gnomo*; *Il Dialogo della natura e di un Islandese*; *Cantico del gallo silvestre* (parte).
- da *Zibaldone dei pensieri*, *Entrate in un giardino*.

DAL ROMANZO STORICO MANZONIANO ALLA NARRATIVA VERISTA

§ L'affermazione del romanzo e la società borghese. Il romanzo storico manzoniano come progetto sociale. La funzione-chiave dell'Innominato nel progetto cattolico-liberale manzoniano. Il ruolo della Provvidenza tra giustizia umana e divina.

§ Dal naturalismo francese al verismo: L'Italia post-unitaria, la questione meridionale e la critica del progresso. L'ideologia verghiana e i vinti. Le tecniche narrative verghiane; narratore popolare, artificio della regressione e discorso indiretto libero.

Documenti:

- **A. Manzoni**, da *I Promessi sposi*: il colloquio con Lucia; La conversione dell'Innominato.
- **G. Verga**, da *Vita dei campi*, *Rosso Malpelo*; da *Novelle rusticane*: *La roba*; da *I Malavoglia*: Prefazione.

LA CRISI DELLA COSCIENZA E DELLE CERTEZZE: LA PERDITA DEL CENTRO

§ La crisi della coscienza e la decostruzione dell'io. La dimensione dell'inconscio e la metamorfosi della coscienza tra vita e morte nella poesia decadente. La rivoluzione delle forme poetiche.

§ La *Belle époque*. La società di massa. L'età della tecnica. La pace armata. Modernità e crisi delle certezze. Il relativismo conoscitivo. L'ideologia futurista e le parole-chiave

dell'avanguardia futurista.

§ Freud e l'eredità della psicanalisi. Salute e malattia, gli alibi della coscienza ne *La Coscienza di Zeno* di I. Svevo.

§ L. Pirandello. L'arte umoristica: avvertimento e sentimento del contrario. Umorismo e scomposizione. La vita come flusso. Le trappole delle convenzioni sociali. Le forme che uccidono la vita. La rivoluzione copernicana: una metafora della crisi radicale delle certezze. L'uomo allo specchio e la fallimentare ricerca dell'identità: uno, nessuno o centomila? Alienazione e follia.

§ La rivoluzione delle forme narrative.

§ La novità del teatro pirandelliano.

Documenti:

· **G. Pascoli**, da *Myricae, Lavandare, Il lampo, L'assiuolo*.

da *I canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno*.

· **G. D'Annunzio**, da *Alcyone, Meriggio*.

· **F. T. Marinetti**, *Il Manifesto futurista*.

· **Svevo I.**, da *La coscienza di Zeno, Prefazione. Preambolo. L'ultima sigaretta. Lo schiaffo del padre. La salute di Augusta. La vita è inquinata alle radici*.

· **L. Pirandello**, da *Novelle per un anno, Ciacula scopre la luna, Il treno ha fischiato; Un goj; La carriola*.

da *Il fu Mattia Pascal, Lo strappo nel cielo di carta; cap. VII Libero! Libero! Libero* e cap. XVIII *Fiori sulla propria tomba*.

da *Uno, nessuno, centomila*, Libro I, cap. I e II, *Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo* e cap. VIII, *La vita non conclude*.

Visione del dramma umoristico *Il berretto a sonagli* presso il Piccolo Teatro di Milano.

DALLA GRANDE GUERRA AL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

Storie di guerra. La guerra, sola igiene del mondo: l'interventismo futurista. La Grande guerra e l'esperienza di trincea. La testimonianza poetica di **G. Ungaretti**. Le vittime della guerra. Voci da Gaza.

Scienza, tecnologia e responsabilità. L'ascesa dei totalitarismi. Il secondo conflitto mondiale e le armi di distruzione di massa.

B. Brecht, l'abiura di Galileo e il peccato originale della scienza moderna. Tecnologia bellica, scienza ed etica. La responsabilità dello scienziato. Cenni sull'atomica e il progetto Manhattan. Il teatro epico brechtiano.

Storie di deportazione e di resistenza. L'affermazione del fascismo e l'occupazione nazi-fascista. Hitler e Mussolini a Firenze: *La primavera hitleriana*. Deportazione e Resistenza.

La testimonianza di **Primo Levi**.

La letteratura resistenziale. **I. Calvino**: l'esperienza della Resistenza e le ragioni dei partigiani. Il commissario Kim, il capitano Ferriera e Lupo Rosso.

Documenti

- G. Ungaretti, da *L'Allegria, Il porto sepolto, In memoria, I fiumi, Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Soldati, Fratelli.*
da *Il dolore, Cessate di uccidere i morti.*
- Ni'Ma Hassam, da *Poesie da Gaza, Una madre a Gaza non dorme.*

- I. Svevo, da *La coscienza di Zeno, La vita è inquinata alle radici.*
- B. Brecht, *Vita di Galileo*, scene XIII e XIV.
- B. Brecht, da *Poesie poetiche, Generale, il tuo carro armato è una macchina potente.*
- S. Quasimodo, da *Tutte le poesie, Uomo del mio tempo.*
- P. Levi, da *Così fu Auschwitz, Covare il cobra.*
- Ni'Ma Hassam, da *Poesie da Gaza, Una madre a Gaza non dorme.*

- P. Levi, da *Il sistema periodico: Ferro; Cerio; da Così fu Auschwitz, Così fu Auschwitz* (testo letto in quarta).
- E. Montale, da *La bufera ed altro, La primavera hitleriana.*
- S. Quasimodo, da *Tutte le poesie, Alle fronde dei salici.*
- Hend Joudah, da *Poesie da Gaza, Cosa significa essere poeta in tempo di guerra.*
- I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno* (lettura integrale).

PRIMO LEVI, SCIENZIATO CHIMICO E SCRITTORE (percorso svolto in quarta)

Il dialogo necessario tra sapere scientifico e umanistico. *Il sistema periodico: Carbonio*, la metamorfosi della materia e il ciclo biogeochimico del carbonio. *Ottima è l'acqua*: un racconto fantabiologico sul ciclo dell'acqua e l'effetto farfalla.

Documenti

P. Levi, da *Il sistema periodico, Carbonio.*; da *Vizio di forma, Ottima è l'acqua.*

LA SOCIETÀ DEI CONSUMI

Il miracolo economico e la società dei consumi. La letteratura fantascientifica: P. Levi e la tecnologia. La riflessione leviana su scienza e tecnologia. Umani ed androidi: quale futuro per noi?

La critica al capitalismo e alla globalizzazione. Un intellettuale scomodo: P.P.Pasolini.

Documenti

K. Ishiguro, *Klara e il sole* (lettura integrale). Umani ed androidi.

P. Levi, da *Storie naturali, Il versificatore.*

P.P. Pasolini, da *Scritti corsari*, 9 dicembre 1973, *Acculturazione e acculturazione.*

EDUCAZIONE CIVICA

ONORARE IL CALENDARIO CIVILE

Il 10 Febbraio e l'istituzione della Giornata del Ricordo: storia della frontiera orientale; Trieste,

una città multietnica e divisa. La Risiera di San Sabba. L'esodo giuliano-dalmata: *Magazzino 18*. La memoria divisiva e riconciliativa. I gesti forti della politica: l'incontro tra Mattarella e Pahor. Lettura del romanzo di M.Balzano, *Bambino*.

La lotta contro il nazifascismo e i valori della Costituzione repubblicana.

La celebrazione del 25 aprile, Festa della Liberazione e del 2 giugno, Festa della Repubblica.

Il 10 Dicembre, Giornata internazionale dei Diritti umani. Emergenza Mediterraneo. Il diritto internazionale del mare. A *place of safety*. Le Convenzioni internazionali ed europee e la Costituzione italiana. Visione dello spettacolo *A place of safety* presso il Piccolo di Milano (Emergency e Sea Watch).

Percorso di didattica integrata su Uomo e natura: l'emergenza planetaria e l'identità terrestre (vedi allegato).

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

- R.BRUSCAGLI-G.TELLINI, *Il palazzo d'Atlante*, D'Anna.
- Materiale di approfondimento su classroom.

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.

Bergamo, 15 maggio 2026

La docente

Caterina Bubba



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo

tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it

<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



Disciplina: STORIA

Docente: LUCIA ANTONINI

Classe: 5DS

a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e METODOLOGIA

La classe ha mostrato complessivamente un discreto livello di interazione ed interesse nei confronti delle attività didattiche proposte. Il comportamento educato, se pur vivace, da parte degli alunni ha consentito di costruire nel corso dell'anno un percorso di collaborazione per un proficuo dialogo educativo; per alcuni studenti, la partecipazione è stata prevalentemente passiva e in alcuni casi l'impegno troppo selettivo.

I risultati conseguiti sono diversi e rispecchiano il diverso impegno profuso da parte dei singoli studenti, in termini di continuità nello studio, consolidamento e approfondimento.

Si è utilizzato il manuale, si sono svolti approfondimenti con documenti condivisi sulla classe virtuale, si è fatto ricorso anche ad alcuni video relativi alle due guerre mondiali tratti dal canale Rai Storia.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Unità 1 Dalla *Belle époque* alla Grande guerra

Capitolo 1 All'alba del Novecento tra euforia e inquietudini

1.1 Un nuovo ciclo economico

I fattori propulsivi dell'espansione

Gli sviluppi della grande impresa

L'organizzazione scientifica del lavoro

1.2 Verso una globalizzazione degli scambi internazionali

1.3 Una società in movimento

Lo sviluppo delle città e l'esordio della società di massa

L'internazionalismo socialista e le sue prospettive

1.4 All'insegna di orientamenti contrastanti

I dilemmi del mondo culturale europeo

I protagonisti di una svolta rivoluzionaria: Nietzsche, Freud, Einstein

Il rinnovamento dei linguaggi artistici

Capitolo 2 I mutamenti dello scenario mondiale

- 2.1 L'Europa tra democrazia e nazionalismi
La nascita di un nuovo nazionalismo in Europa
- 2.2 Il declino dei grandi imperi
La Russia zarista tra fermenti rivoluzionari e istanze costituzionali
La decadenza dell'impero ottomano
- 2.3 Gli Stati Uniti verso un ruolo da potenza mondiale

DOCUMENTI

- J.R. Kipling, *Il fardello dell'uomo bianco*, da *Poesie* (classroom)
- T. Herzl, *La nascita del sionismo*, da *Lo stato ebraico*, (classroom)
- Leone XIII, *La Chiesa e il mondo del lavoro*, da *Rerum novarum* (classroom)

Capitolo 3 L'Italia nell'età giolittiana

- 3.1 L'avvento di Giolitti
Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica
Giolitti al governo e il rapporto con i socialisti
I caratteri del sistema giolittiano
- 3.2 L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza
Lo sviluppo industriale e la politica economica
Il divario fra Nord e Sud
- 3.3 Nazionalismo e riformismo sociale
- 3.4 L'epilogo della stagione giolittiana

DOCUMENTI

- F. Turati, *“Col piede nella malvagia tagliuola”*: una voce contro la guerra in Libia
- G. Salvemini, *“Luci e ombre dell'opera di Giolitti”*

Capitolo 4 La Grande guerra

- 4.1 Il 1914: verso il precipizio
Da crisi locale a conflitto continentale
Gli schieramenti belligeranti
Da guerra di movimento a guerra di posizione
- 4.2 L'Italia dalla neutralità all'intervento
- 4.3 1915-1916: un'immane carneficina
- 4.4 Nell'inferno della guerra di massa
Le armi della tecnologia e della propaganda
La mobilitazione collettiva al servizio della guerra totale
- 4.5 Le svolte del 1917
- 4.6 L'epilogo della guerra

DOCUMENTI

- Benito Mussolini, *L'assassinio di un pacifista*
- Il Patto di Londra (classroom)
- *Lettere dal fronte*
- Benedetto XV, *Ridare ai popoli la pace*
- Paul Fussell, *Vita di trincea*

- Eric J. Leed, *Il trauma della guerra e la diffusione delle nevrosi*
- Lettera, *Il soldato inglese Tom alla sorella Janet*

Capitolo 5 I fragili equilibri del dopoguerra

- 5.1 I trattati di pace e la Società delle Nazioni
- 5.2 Le conseguenze della guerra nell'economia e nella società
 - I problemi dell'economia postbellica
 - Le finanze e gli scambi internazionali
- 5.3 Le potenze vincitrici e l'assetto dei territori extraeuropei
 - I mandati europei in Medio Oriente e il nazionalismo arabo
 - La rivoluzione kemalista in Turchia

DOCUMENTI

- T.W. Wilson, *I "14 punti"*
- La Dichiarazione Balfour: lettera di Arthur Balfour a Lord Rothschild

Unità 2 Tra le due guerre: totalitarismi e democrazie

Capitolo 6 La rivoluzione bolscevica e il biennio rosso

- 6.1 La rivoluzione in Russia
 - Dalla caduta dello zar alla rivoluzione d'ottobre
 - Dalla guerra civile alla NEP
- 6.2 I tentativi rivoluzionari in Europa
 - L'Europa senza pace
 - La Terza Internazionale
 - La Repubblica di Weimar in Germania
- 6.3 Il difficile dopoguerra in Italia
 - Dalla "vittoria mutilata" al "biennio rosso"
 - La fine della leadership liberale

DOCUMENTI

- Lenin, *Dalle "Tesi di aprile"* (classroom)
- Marinai di Kronstadt riuniti in assemblea: *Le richieste di Kronstadt* (classroom)
- G. Salvemini, *Il mito della vittoria mutilata* (classroom)
- A. Gramsci, *Il congresso di Livorno e la nascita del PCd'I*

Capitolo 7 Il regime fascista di Mussolini

- 7.1 Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini
 - Dai Fasci di combattimento alla marcia su Roma
 - Dalla legge Acerbo al delitto Matteotti
- 7.2 La costruzione del regime fascista
 - La fascistizzazione dello Stato
 - L'antifascismo tra esilio e clandestinità
 - I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi
 - L'organizzazione del consenso
- 7.3 La politica economica del fascismo

Lo “Stato interventista”

Gli squilibri interni alla società italiana

7.4 La politica estera fascista e la proclamazione dell'impero

STORIA E MEMORIE Il colonialismo italiano

7.5 Le leggi razziali e le discriminazioni verso gli ebrei

DOCUMENTI

- Benito Mussolini, *Discorso del “bivacco”*
- Benito Mussolini, «*A me la colpa!*»
- Le leggi razziali
- Giovanni Gentile, *La vocazione totalitaria del fascismo italiano*, da *Enciclopedia italiana, Treccani, voce Fascismo*, (classroom)

Capitolo 8 La crisi del '29 e l'America di Roosevelt

8.1 Gli Stati Uniti da Wilson a Roosevelt

Gli “anni ruggenti”

La fine di un'epoca: il crollo di Wall Street e la “grande depressione”

Il *New Deal* di Roosevelt

8.3 Il difficile percorso dell'America Latina: i rapporti con gli Stati Uniti, Cuba e Brasile

Capitolo 9 Il regime di Stalin in Unione Sovietica

9.1 Verso lo stalinismo

I primi anni Venti e la nascita dell'Unione Sovietica

L'ascesa al potere di Stalin

9.2 I primi anni di Stalin al potere

La collettivizzazione delle campagne

L'industrializzazione e i piani quinquennali

9.3 Il totalitarismo staliniano

Le connotazioni del regime sovietico

Il terrore staliniano

STORIA E MEMORIE *L'arcipelago Gulag e la memoria narrativa*

Il comunismo fuori dall'Unione Sovietica: *socialfascismo e Fronti popolari*

DOCUMENTI

- Stalin, *Il “socialismo in un solo paese”*
- Stalin, *I nemici della modernizzazione sovietica*

Capitolo 10 La Germania nazista

10.1 La Germania tra crisi economica e debolezza istituzionale

L'epilogo della Repubblica di Weimar

La scalata al potere di Hitler

10.2 Hitler al potere e il Terzo Reich

I primi provvedimenti del regime

La struttura totalitaria del Terzo Reich

Il nesso tra politica economica e politica estera

10.3 L'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista

Approfondimento. La resistenza al nazismo: La Rosa Bianca, Sophie Scholl.

DOCUMENTI

- Rosa Luxemburg, *Un'idea di comunismo diversa da Lenin* (classroom)
- La Costituzione di Weimar, brano (classroom)
- Adolf Hitler, *Le accuse strumentali agli ebrei nel 'Mein Kampf'*
- Le leggi di Norimberga
- Joseph Goebbels, *Lo Stato nazista*

Unità 3 Un immane conflitto

Capitolo 11 Verso la catastrofe

11.1 I regimi autoritari in Europa: Spagna e Portogallo

11.3 Il riarmo della Germania nazista e la crisi degli equilibri europei

11.4 La guerra civile in Spagna

11.5 Le premesse di un nuovo conflitto

DOCUMENTI

- J.A. Primo de Rivera, *La nascita della Falange Spagnola*
- Pablo Picasso, *Guernica*
- Carlo Rosselli, "Oggi in Spagna, domani in Italia"
- *Gli accordi di Monaco*

Capitolo 12 La seconda guerra mondiale

12.1 Le prime operazioni belliche

L'invasione della Polonia e la disfatta della Francia

La "battaglia d'Inghilterra" e le prime difficoltà per l'Asse

L'operazione Barbarossa contro l'Unione Sovietica

L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti

12.2 L'ordine nuovo del Terzo Reich

12.3 Il ripiegamento dell'Asse

La svolta nel conflitto

La caduta del fascismo, l'armistizio e la guerra in Italia

L'avanzata giapponese in Asia e la controffensiva americana

12.4 Le ultime fasi della guerra

Dallo sbarco in Normandia alla sconfitta tedesca

La bomba atomica e la resa del Giappone

DOCUMENTI

- *Le parole del primo anno di guerra*, di W. Churchill, B. Mussolini, C. de Gaulle
- *Due leader di fronte alla Germania nazista del 1940*, Petain e Churchill (classroom)

Capitolo 13 L'Italia spaccata in due

13.1 Il neofascismo di Salò

13.2 La Resistenza

La ricostituzione dei partiti antifascisti e il movimento partigiano. L'esperienza di Ernesto Rossi da Bergamo a Ventotene (classroom)

La "svolta di Salerno" e il governo di unità nazionale

13.3 Le operazioni militari e la liberazione

13.4 La guerra e la popolazione civile

L'Italia occupata

Le "foibe" e il dramma dei profughi

Approfondimento. La questione del confine orientale italiano: trattato di pace di Parigi 1947, "Memorandum" di Londra 1954, trattato di Osimo 1975

STORIA E MEMORIE Il Giorno del ricordo

Capitolo 14 Guerra di massa, guerra alle masse

14.1 Un terribile bilancio

14.2 I meccanismi aberranti del genocidio

L'annientamento degli ebrei d'Europa

Il genocidio e i processi di Norimberga

STORIA E MEMORIE Il Giorno della memoria

14.3 Profughi e rifugiati

14.4 I nuovi ordigni distruttivi di massa

DOCUMENTI

- Raphael Lemkin, *La definizione di genocidio*
- Giovanni Fantozzi, *Il tragico dopoguerra in Emilia Romagna tra cronaca e storia* (classroom)
- Guido Knopp, *La tragedia dei profughi tedeschi*
- Raoul Pupo, *L'esodo degli istriani*

Unità 4 Gli anni della guerra fredda: 1945-1989

Capitolo 15 Un mondo diviso in due blocchi

15.1 Verso un nuovo ordine internazionale: la conferenza di Jalta

L'ONU

I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS

15.2 L'inizio della guerra fredda

La formazione due blocchi

Le due Germanie e la nascita della NATO

L'URSS: la ricostruzione e la "sovietizzazione" dell'Europa orientale

15.3 Lo scacchiere del Pacifico: la guerra di Corea

Le ripercussioni internazionali: il riarmo atomico, il "maccartismo"

15.5 Il problema della Palestina; la nascita dello Stato di Israele

DOCUMENTI

- Winston Churchill, *L'Europa divisa da una "cortina di ferro"*
- Harry Truman, *La "dottrina Truman"*

Capitolo 16 Gli anni della “coesistenza competitiva” e il Sessantotto

16.1 Il blocco sovietico e la destalinizzazione

Chruščëv e gli equilibri internazionali, la destalinizzazione

16.2 La nascita della Comunità economica europea

16.3 Gli Stati Uniti di Kennedy

DOCUMENTI

- John F. Kennedy, *Ich bin ein Berliner*

Capitolo 17 L'Italia dalla ricostruzione al Sessantotto

17.1 Un nuovo scenario politico

Il paese all'indomani della guerra

La rinascita dei partiti

L'avvio della stagione democratica

17.2 Gli esordi della Repubblica italiana

La Costituzione e le istituzioni repubblicane

GENERI E GENERAZIONI *Cittadine della Repubblica*

STORIA E MEMORIE *Alle origini della Repubblica: la festa del 2 Giugno*

17.3 Gli anni del centrismo

DOCUMENTI

- P. Calamandrei, *Discorso ai giovani sulla Costituzione (1955)* (classroom)

Capitolo 18 Le svolte degli anni Settanta

18.2 Il Medio Oriente: le guerre arabo-israeliane

Capitolo 19 La fine del comunismo sovietico e il tramonto del bipolarismo

19.1 L'URSS di Gorbačëv

19.2 1989-1991: il crollo del comunismo

Il crollo del muro di Berlino e la riunificazione della Germania

La fine dell'Unione Sovietica e dell'equilibrio bipolare

EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione italiana

- L'origine della Costituzione italiana: Le “tre guerre” della Resistenza secondo lo storico Claudio Pavone (classroom).
- I principi su cui si basa la nostra Costituzione.

- Cittadinanza inclusiva o esclusiva?
 - Nazione e nazionalismi nell'età dell'imperialismo; implicazioni culturali, sociali e politiche.
 - Razzismo, pangermanesimo, antisemitismo e sionismo.
 - Il genocidio degli armeni.
-
- Fascismi e totalitarismi. La Giornata della memoria, la Shoah, l'*azione T-4*.
 - La resistenza al nazismo: la "Rosa bianca", Sophie Scholl.
 - La Giornata del ricordo: le vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata.
 - Giornata Europea dei Giusti: Sophie Scholl, Antonia Locatelli: genocidio in Rwanda.
-
- Il lavoro, la dignità della persona e la responsabilità individuale.
 - Lavoro e dignità dell'uomo: la dottrina sociale della Chiesa. L'enciclica *Rerum Novarum*.

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Manuale in adozione: Valerio Castronovo, *Dal tempo alla storia*, vol.3, casa editrice La Nuova Italia.

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo

Bergamo, 15 maggio 2026

la docente

Lucia Antonini



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo

tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it

<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



Disciplina: FILOSOFIA

Docente: LUCIA ANTONINI

Classe: 5[^]DS

a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e METODOLOGIA

Gli studenti hanno mostrato nel corso dell'anno un soddisfacente interesse per gli argomenti trattati, anche se spesso la partecipazione è risultata passiva, con un atteggiamento prevalentemente recettivo. L'essere subentrata in questo ultimo anno del percorso di studi ha comportato un inevitabile lavoro di allineamento e ripasso dei contenuti svolti precedentemente, con un dispendio di tempo che ha lievemente inciso nello svolgimento del programma. Nonostante una certa vivacità nel comportamento si è realizzato comunque un percorso di collaborazione per un proficuo dialogo educativo.

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in modo soddisfacente dalla classe, in misura diversa a seconda dell'impegno e delle capacità di ognuno.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

IL ROMANTICISMO

- Caratteri essenziali e orientamenti della filosofia

G. W. F. HEGEL

- Vita e opere
- Il rapporto tra finito e infinito, tra Ragione e realtà
- La funzione della filosofia
- La tripartizione del sistema hegeliano
- La dialettica
- La *Fenomenologia dello Spirito*:
 - formazione della coscienza e storia dello Spirito: l'autocoscienza
- La filosofia dello spirito
- Lo spirito oggettivo: diritto, moralità
- L'eticità: la famiglia, la società civile, lo stato
- La concezione della storia
- Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia

TESTI

Hegel: *Il vero è l'intero* (classroom), da *Fenomenologia dello spirito*.

Hegel: *La ragione e la realtà* (classroom), da *Lineamenti di filosofia del diritto*.

L. FEUERBACH

- Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali
- Feuerbach - La critica all'Idealismo: il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- Il problema dell'alienazione religiosa e l'ateismo

K. MARX

- Vita e opere
- Filosofia e rivoluzione
- Critica ad Hegel, alla sinistra hegeliana, agli economisti classici, allo stato moderno, al socialismo utopistico; l'ideologia
- L'interpretazione della religione
- L'alienazione del lavoro
- La concezione materialistica della storia, la dialettica della storia
- La lotta di classe
- L'avvento del comunismo

TESTI

Feuerbach: *La teologia è antropologia*, da *L'essenza del Cristianesimo*.

Marx: *La religione è l'oppio del popolo*, da *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*.

Marx: *Il materialismo storico e le idee della classe dominante*, da *L'ideologia tedesca*.

Marx: *L'alienazione* (classroom) dai *Manoscritti economico-filosofici*.

A. SCHOPENHAUER

- La distinzione fenomeno-noumeno, il mondo come rappresentazione
 - Le forme a priori della conoscenza e il "velo di Maya"
 - La "volontà": ruolo, caratteri e gradi di oggettivazione
 - Il pessimismo: il dolore, il piacere, la noia
 - L'illusione dell'amore e la critica alle varie forme di ottimismo
 - Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi

TESTI

Schopenhauer: *"La base di ogni volere è bisogno, mancanza, ossia dolore"*, da *Il mondo come volontà e rappresentazione*.

SCIENZA E PROGRESSO. IL POSITIVISMO

- Lineamenti generali: conquiste della scienza e trasformazioni sociali
- Positivismo sociologico e positivismo evolucionistico
- L'interpretazione di N. Abbagnano del Positivismo come "romanticismo della scienza"

A. COMTE

- Il principio regolatore dello sviluppo: la legge dei tre stadi
- La dottrina della scienza
- La sociologia come fisica sociale
- La classificazione delle scienze
- La divinizzazione della storia dell'uomo e la religione dell'Umanità

TESTI

Comte: *Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi*,
(classroom), da *Discorso sullo spirito positivo*.

F. W. NIETZSCHE

- Vita e opere
- Il dionisiaco e l'apollineo
- Socrate e la morte della tragedia
- Storia e vita: la critica allo storicismo
- L'annuncio della morte di Dio e la distruzione della metafisica
- Metodo genealogico: la critica della morale e la trasvalutazione dei valori
- Nichilismo passivo e nichilismo attivo
- Il superuomo e la volontà di potenza
- L'eterno ritorno dell'uguale

TESTI

Nietzsche:

*Apollineo e
dionisiaco*

(classroom), da
*La nascita della
tragedia*.

Nietzsche: *Le tre*

metamorfosi: da

*Così parlò
Zarathustra*

(classroom).

Nietzsche:

L'uomo folle, da

La Gaia scienza

(classroom).

Nietzsche: *La*

"morale dei

signori" e la

"morale degli

schiavi" da Al di

là del bene e del

male.

LA REAZIONE AL POSITIVISMO:

- Lo spiritualismo: caratteri generali

- H. Bergson: l'irriducibilità della coscienza;
tempo della scienza e tempo della vita; il tempo come durata, la memoria

IL PERSONALISMO. E. MOUNIER:

- Lineamenti generali; la rivista "*Esprit*"
- La rivoluzione personalista e comunitaria,
- La terza via tra capitalismo e comunismo
- Le dimensioni della "persona": vocazione, incarnazione, comunione
- La nuova società personalistica e comunitaria

TESTI

Mounier: *Uomo artificiale e uomo concreto, da Rivoluzione personalista e comunitaria* (classroom).

S. FREUD E LA PSICOANALISI:

- L'io e l'inconscio, la rimozione
- L'interpretazione dei sogni, gli atti mancati
- Libido, sessualità infantile e complesso di Edipo
- La struttura dell'apparato psichico: Es, Io e Super-io

EDUCAZIONE CIVICA

Premesso che tra gli obiettivi formativi della filosofia vi è lo sviluppo del pensiero critico e consapevole della propria responsabilità personale e collettiva, ritengo che l'intero lavoro disciplinare svolto nel corso dell'anno concorra alla promozione di una "partecipazione piena e consapevole degli studenti alla vita

civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, per la formazione di cittadini responsabili, attivi, solidali e consapevoli dei propri diritti e doveri”, come recita la legge del 20 agosto 2019 n. 92, in vigore a partire dal primo settembre del 2020, che introduce l'insegnamento scolastico dell'educazione civica.

Nello specifico, sono stati affrontati i temi del lavoro, della dignità della persona, della responsabilità individuale.

Nel primo periodo dell'anno scolastico si è operata una riflessione su Marx e sui seguenti temi: l'alienazione del lavoro, il lavoro e la dignità umana.

Nel secondo periodo il tema della dignità dell'uomo inteso come “persona” è stato affrontato in riferimento al Personalismo di Mounier.

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Manuale in adozione: Giovanni Reale – Dario Antiseri, *Storia delle idee filosofiche e scientifiche*, voll. 2B, 3A e 3B, editrice La Scuola.

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo

Bergamo, 15 maggio 2026

la docente

Lucia Antonini



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it

<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



Disciplina: INGLESE

Docente: ANITA DATI

Classe: 5DS

a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e METODOLOGIA

La docente conosce la classe da cinque anni .

Gli obiettivi prefissati all'inizio del quinto anno , concordati durante la riunione di dipartimento e corrispondenti al livello B2+ QCER, sono stati globalmente raggiunti in modo soddisfacente dalla maggior parte della classe. Alcuni studenti si sono distinti , raggiungendo livelli di eccellenza, per impegno , motivazione e partecipazione a tutte le proposte educativo-culturali.

Uno studente ha frequentato lo scorso anno il corso, organizzato dall'istituto, in preparazione all'esame di Certificazione Advanced C1, superato in modo soddisfacente, un'altra studentessa il corso di preparazione al B2 First Certificate, superato brillantemente , altri due un corso di preparazione esterno alla scuola sempre di preparazione al B2, i cui esiti non sono ancora noti , uno studente, inoltre, ha partecipato al programma annuale di mobilità internazionale negli Usa, da ultimo cinque studenti hanno affrontato la prova di preselezione del Campionato delle eccellenze linguistiche , ottenendo buoni risultati

Altri, grazie all'impegno e alla motivazione, hanno migliorato notevolmente il loro livello di partenza e le relative lacune, solo pochi studenti, invece, non hanno sfruttato pienamente le proprie potenzialità, a causa di uno studio discontinuo e di scarsa motivazione

La maggior parte degli studenti ha mostrato di prediligere una forma di apprendimento e di lavoro cooperativo che permetta di lavorare in piccoli gruppi o in costante interazione con la docente e tra pari. Le lezioni sono state per lo più dialogate , alternando la lezione frontale alla "lezione rovesciata" e alla preparazione di presentazioni multimediali individuali e di gruppo.

L'approccio alla letteratura ha quasi sempre avuto come punto di partenza l'analisi linguistica , semantica e critico-interpretativa del testo, anche attraverso l'associazione con rappresentazioni grafico- pittoriche, per giungere al contesto storico –culturale, filosofico-artistico(a seconda dei casi sia punto di partenza che di approdo) e ai legami tra e con i vari saperi , nonché con il proprio vissuto individuale , collettivo e sociale.

La partecipazione durante le lezioni, infine, è stata attiva solo per un gruppo di studenti più spigliati, comunicativi e motivati o che sono riusciti a reggere maggiormente il carico di lavoro e la concentrazione, mentre per molti altri è stata ricettiva, ma se stimolati individualmente e coinvolti in dibattiti di particolare rilevanza sociale sono stati pronti ad interagire, mostrando mediamente, ovviamente non tutti, capacità di approfondimento e analisi critica. Buona parte degli studenti non mostra particolare interesse agli aspetti culturali , ma anche grammaticali, della lingua, confermando un'attitudine generalmente pragmatica allo studio e alla vita scolastica in generale

Infine, il programma stabilito all'inizio non è stato svolto completamente, perché considerato non del tutto funzionale alla preparazione dell'esame di maturità che quest'anno non prevede l'inglese, ma anche a causa delle aumentate richieste e della conseguente fatica da parte di alcuni a mantenere la sufficiente attenzione e concentrazione, inducendo la docente a ridimensionare la programmazione, oserei dire in modo significativo

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO al 15 maggio 2026

THE Pre- Romantic/ROMANTIC AGE (poetry)

Literary-cultural context: The egotistical sublime, new trends in poetry, reality and vision , the idea of nature, the romantic hero, the byronic hero, the myth of Prometheus, the idea of beauty , the negative capability

- **William Blake:** *London*,
- **William Wordsworth:** analysis of *A certain colouring of imagination,(from The Lyrical Ballads), Daffodils, Upon Westminster Bridge, Tintern Abbey*
- **S. T. Coleridge :***The rime of the Ancient Mariner*, general introduction and analysis of : “*The killing of the Albatross*” , “*A sadder and wiser man*”
- **John Keats :** *Ode on a Grecian Urn* (*physical beauty vs sipiritual beauty, the role of imagination, the anticipation of the Aesthetic Movement*)

THE VICTORIAN AGE

Literary, cultural, philosophical,context: The Victorian Compromise, The Victorian novel; The types of novel ,the types of narration , the realistic and humanitarian novels , Aestheticism and decadence as a reaction to the industrial revolution, the gothic novel and the Bildungsroman

- **Dickens:** *Hard Times analysis of “Nothing , but facts- Mr.Gradgrind” , “ Coketown”*
- **Oliver Twist , analysis of “ Oliver wants some more”**
- **O. Wilde :** *“The Picture of D. Gray” , reading and analysis of “ The preface”and “The painter’s studio”*
- **Stevenson** *Dr Jekyll and Mr Hyde, reading and analysis of “Jekyll’s experiment” and the story of the door”*

THE MODERN AGE

Literary, cultural, historical context: The historical context, the later years of Queen Victoria (ppt tratti dal testo in adozione), the Age of Anxiety, Modernism, the modern novel versus victorian novel, the interior monologue, the stream of consciousness technique, the influence of Bergson’s theory of time and space , the mythical method,modernist poetry: the objective correlative, the spatialisation of time

- **James Joyce:** *DUBLINERS* , analysis of *“ Eveline” , “ The Dead”*
- *ULYSSES analysis of “The funeral”and “ The last monologue of Molly Bloom”* (e analisi del ritratto di Ambroise Vollard di Picasso)

- T. S. Eliot : **THE WASTE LAND** analysis of “*The Burial of the Dead*”, “*What the thunder said*”
- T.S.Eliot : “ **Four Quartets**” analysis of “**Burnt Norton**” and “ **Dry Salvages**”

Dystopia vs Utopia (technology and mass-media manipulation)

- G. Orwell **1984** analysis of the excerpts “The Big Brother is watching you”, “Newspeak”
- E. Hemingway : “ **A farewell to arms** analysis of the excerpt “ *There’s nothing worse than war*”
- *Visione del film “**The darkest hour**”*
- *Visione del film “The king’s speech”*

EDUCAZIONE CIVICA

Sono stati svolti due moduli di approfondimento rispettivamente nel primo e nel secondo periodo

- **Lo sfruttamento minorile in epoca vittoriana e durante la rivoluzione industriale:** *analysis of the excerpt “Oliver wants some more” from Oliver Twist by C. Dickens*
- **La strage di Capaci (23-5-1992, 23-05-2026) visione film “ Francesca e Giovanni : storia di un amore in tempo di guerra” collegamento con la lettura in inglese di brani tratti da cap. 2 (pag.47-58) “The Lone Wolf “ del libro “The dark net” di Jamie Bartlett : le infiltrazioni mafiose e minacciose nel web e la propaganda** (The Dark Net is a world that is as creative and complex as it is dangerous and disturbing , much closer than we think. The Dark Net is a revelatory examination of the internet today, and of its most innovative and dangerous subcultures, stretching from secret Facebook groups to the encrypted and hidden Tor network).

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

SPIAZZI_ TAVELLA **Performer Heritage (second edition)** Zanichelli vol. 1 e 2

Pajalich-Perrucchini **The literary reader** voll . D e E , Principato

Silvia Ballabio, Alessandra Brunetti, Heather Bedell **Enjoy –Literature ,Art, Big Questions,** Europass voll.1 e 2

Sito sparknotes, The Guardian , webtv Loescher

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo ([QUI](#) il link).

Bergamo, 15 maggio 2026

*La docente
prof.ssa Anita Dati*

I rappresentanti degli studenti



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo

tel. 035.237076 - bgps05000b@istruzione.it

<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



Disciplina: MATEMATICA

Docente: Bonalda Daniele

Classe: 5°DS

a.s. 2025-2026

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO (al 15 maggio) Di tutti i teoremi sottolineati è stata fatta la dimostrazione.

Geometria analitica nello spazio: Equazione di un piano, equazioni di una retta sia in forma parametrica che cartesiana. Prodotto scalare e prodotto vettoriale. Condizioni di perpendicolarità e di parallelismo tra vettori, tra piani, tra rette e tra rette e piani. Distanza punto-punto, punto-piano, punto-retta. Piano assiale. Superficie sferica. Condizione di tangenza tra superficie sferica e piano.

Funzioni (ripasso): dominio, insieme immagine, studio del segno, simmetrie. Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzione inversa. Funzioni composte. Maggioranti, minoranti, estremo superiore ed estremo inferiore, massimo e minimo, sia per un insieme che per una funzione. Funzioni uguali. Funzioni limitate, crescenti, decrescenti, monotone, periodiche.

Limiti: Intorno e definizione generale di limite, definizione di limite per tutti i casi. Teorema del confronto, teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone, teorema di unicità del limite, teorema di permanenza del segno. Definizione di continuità in un punto e in un intervallo. Algebra dei limiti, linearità del limite. Forme di indecisione. Dimostrazione dei limiti notevoli goniometrici. Limiti notevoli e definizione del numero di Nepero. Infinitesimi e infiniti e loro ordine, gerarchia degli infiniti.

Continuità: Definizione. Teorema continuità e funzione inversa. Classificazione dei punti di singolarità. Teorema di esistenza degli zeri. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Asintoti, verticali, orizzontali e obliqui, grafico probabile.

Derivata: Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale, derivata destra e derivata sinistra. Teorema derivabilità implica continuità. Calcolo della derivata con definizione. Calcolo delle derivate delle funzioni note. Linearità della derivata. Derivata del prodotto, del quoziente, della funzione reciproca, della funzione inversa, della funzione composta.

Massimo e minimo assoluto e relativo e punto stazionario. Teorema di Fermat. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange con corollari. Criteri di monotonia per le funzioni derivabili. Studio degli estremi e della monotonia delle funzioni tramite derivate. Classificazione dei punti di non derivabilità. Concavità e convessità di una funzione. Derivata seconda e concavità. Punti di flesso. Teoremi di Cauchy e di de l'Hopital.

Integrali: definizione primitiva, l'integrale indefinito. Integrali immediati. Linearità dell'integrale. Integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di frazioni algebriche.

Somma di Riemann e integrale definito, sue proprietà e teorema del valor medio. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale. Area limitata tra i grafici di funzioni. Integrali impropri. Volumi di solidi di rotazione con integrali.

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Colori della Matematica, Blu, Leonardo Sasso, Claudio Zenone.

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo ([QUI](#) il link).

Bergamo, 15 maggio 2026

Il docente

I rappresentanti degli studenti



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



Disciplina: FISICA

Docente: Bonalda Daniele

Classe: 5°DS

a.s. 2025-2026

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO (al 15 maggio)

Circuiti elettrici: resistenze, leggi di Ohm, leggi di Kirchhoff, carica e scarica di condensatore in circuito RC, bilancio potenze circuito.

Campo magnetico: il campo magnetico terrestre, proprietà delle linee di campo magnetico, forza di Lorentz, moto di cariche in campi magnetici, selettore di velocità e spettrometro di massa. Forza magnetica su filo percorso da corrente, momento magnetico di spira piana, momento torcente su spira piana in campo magnetico, motore elettrico. Campi magnetici prodotti da correnti, forza magnetica tra 2 fili paralleli rettilinei. Campo magnetico generato da filo rettilineo, da spira circolare nel suo centro e da solenoide. Teorema di Gauss per il campo magnetico, teorema di Ampère. Materiali ferromagnetici, domini di Weiss, ciclo di isteresi, temperatura di Curie. Materiali paramagnetici e diamagnetici

Induzione elettromagnetica: fem indotta, legge di Faraday-Neumann-Lenz. Correnti parassite. L'alternatore, fem indotta in spira che ruota in campo magnetico. Coefficienti di mutua induzione e autoinduzione. Induttanza di un solenoide, energia immagazzinata in un solenoide e densità di energia del campo magnetico, extracorrenti di apertura e di chiusura in circuiti RL. Il trasformatore. Discussione su vantaggi corrente alternata.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche: Equazioni di Maxwell in condizioni stazionarie, Teorema di Ampère generalizzato, corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell nel vuoto in presenza di campi elettrici e magnetici variabili. Le onde elettromagnetiche, previsione, generazione e ricezione. Spettro della radiazione elettromagnetica. Densità di energia e irradiazione di un'onda EM, pressione di radiazione. Polarizzazione delle onde EM, polarizzazione lineare, legge di Malus, polarizzazione per riflessione e per diffusione.

Relatività ristretta: problemi della relatività galileiana, non invarianza dell'elettromagnetismo sotto le trasformazioni di Galileo. Ipotesi dell'etere, esperimento di Michelson e Morley. Postulati della relatività ristretta. Caduta del concetto di simultaneità. Dilatazione dei tempi. Trasformazioni di Lorentz. Contrazione delle lunghezze. Paradosso della navicella e del gergo. Composizione relativistica delle velocità e invarianza della velocità della luce. Effetto doppler, red-shift e blu-shift. Pseudo distanza, cono luce e causalità. Dinamica relativistica: quantità di moto relativistica, secondo principio della dinamica e conservazione della quantità di moto relativistica. Relazione tra massa e energia, energia a riposo energia cinetica.

Onde o particelle. Ipotesi di Plank per lo spettro di corpo nero, effetto fotoelettrico e spiegazione di Einstein, effetto compton. Esperimento doppia fenditura con elettrone.

Partecipazione alla conferenza del prof. Andrea Possenti sulla relatività generale

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

La fisica di Cutnell e Johnson volumi 2 e 3.

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo ([QUI](#) il link).

Bergamo, 15 maggio 2026

Il docente

I rappresentanti degli studenti



Disciplina: Scienze Naturali

Docente: prof.ssa Elena Casini

Classe: 5DS

a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e METODOLOGIA

Durante il percorso scolastico, si è evidenziata una distinzione tra un gruppo di studenti, che ha mostrato un impegno costante, un'ottima padronanza dei contenuti e una spiccata capacità di rielaborazione critica, e la restante parte della classe, il cui approccio è risultato più superficiale e talvolta discontinuo, orientato prevalentemente all'acquisizione delle conoscenze minime necessarie per il superamento delle prove di verifica.

Si è cercato di far acquisire agli studenti una competenza comunicativa corretta e specifica e di fornire una chiave di lettura scientifica sulle relazioni tra l'uomo, gli altri esseri viventi e l'ambiente. A tal fine, l'azione didattica è stata costantemente indirizzata a sollecitare la riflessione critica e il superamento di un apprendimento mnemonico.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1. L'atomo di carbonio:

L'atomo di carbonio. Rappresentazione delle molecole organiche. Isomeria di struttura.
Stereoisomeria: isomeri conformazionali, geometrici, ottici.

2. Gli idrocarburi.

Alcani e cicloalcani. Nomenclatura, caratteristiche fisiche e chimiche, reazione di ossidazione e di alogenazione.

Alcheni. Nomenclatura, caratteristiche fisiche e chimiche, reazioni di addizione elettrofila, la regola di Markovnikov, la reazione di addizione radicalica, la reazione di riduzione.

Alchini: Nomenclatura, caratteristiche fisiche e chimiche, reazioni di addizione elettrofila, l'acidità degli alchini.

Gli idrocarburi aromatici. Nomenclatura, struttura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di sostituzione elettrofila: alogenazione, nitratura, alchilazione. La reattività del benzene monosostituito.

Polimeri di addizione radicalica. Il polietilene. Stereochimica dei polimeri di addizione: polimeri atattici, sindiotattici, isotattici. Il polipropilene.

3. I derivati degli idrocarburi:

Gli alogenuri alchilici. Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Le reazioni di sostituzione nucleofila.

Alcoli e fenoli. Nomenclatura e caratteristiche fisiche e chimiche. Reazioni di sintesi. Acidità di alcoli e fenoli. Reazioni con metalli alcalini, reazione di ossidazione e di disidratazione degli alcoli. Il glicerolo.

Aldeidi e chetoni. Nomenclatura e caratteristiche fisiche e chimiche. Sintesi di aldeidi e chetoni. La reazione di addizione nucleofila con alcoli. Emiacetali, emichetali, acetali e chetali. Ossidazione e riduzione. Saggi di Tollens e di Fehling.

Acidi carbossilici. Nomenclatura. Caratteristiche fisiche e chimiche. Acidi grassi saturi e insaturi. Reazione acido-base e reazione di sostituzione nucleofila acilica.

4. **I derivati degli acidi carbossilici.**

Esteri. Sintesi. L'idrolisi basica. Esterificazione di acidi grassi e glicerolo.

Ammidi. Sintesi e reazione di idrolisi. Il legame ammidico.

Ammine. Classificazione e proprietà fisiche e chimiche. Nomenclatura. Basicità delle ammine.

I polimeri di condensazione. Poliesteri e poliammidi.

5. **Le biomolecole:**

Carboidrati: i monosaccaridi. Proiezione di Fischer e di Haworth. Struttura e stereoisomeria. Il carbonio emiacetalico. Il legame glicosidico. Zuccheri riducenti e non riducenti. I disaccaridi lattosio, maltosio e saccarosio. I polisaccaridi amido, cellulosa, glicogeno.

Lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi. Trigliceridi e fosfolipidi. La reazione di saponificazione. Le membrane biologiche.

Amminoacidi e proteine. Struttura e chiralità degli amminoacidi. Struttura delle proteine. Il legame peptidico.

Gli acidi nucleici: Purine e pirimidine. Struttura del DNA e dell'RNA.

6. **La catalisi enzimatica:**

L'energia nei sistemi viventi e il ruolo dell'ATP. Struttura dell'ATP.

Enzimi. Funzione e specificità. Cofattori enzimatici. Attività enzimatica. Meccanismo di azione.

Regolazione dell'attività.

Le reazioni di ossido-riduzione nei viventi e il ruolo del NAD.

7. **Il metabolismo energetico**

L'organizzazione delle vie metaboliche. Anabolismo e catabolismo. La glicolisi Le reazioni delle fasi endoergonica e esoergonica. Il bilancio della glicolisi. Il piruvato e le reazioni di fermentazioni lattica e alcolica. Il metabolismo dell'etanolo.

La respirazione cellulare. L'organizzazione del mitocondrio. La decarbossilazione ossidativa di piruvato. Il ciclo di Krebs. La fosforilazione ossidativa e la catena respiratoria. La chemiosmosi e l'ATP sintetasi. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

8. **La fotosintesi**

Gli aspetti generali della fotosintesi. L'equazione della fotosintesi. La struttura e la funzione dei cloroplasti.

La fase dipendente dalla luce. I pigmenti fotosintetici. La conversione dell'energia luminosa in energia chimica. La produzione di O₂. L'organizzazione dei fotosistemi. La sintesi di ATP e NADPH.

La fase indipendente dalla luce.

9. **Biotecnologia e applicazioni**

Le biotecnologie tradizionali e moderne. Le biotecnologie in agricoltura: le piante geneticamente modificate. Le biotecnologie nei processi industriali: bioplastiche, biocombustibili. Biotecnologie e ambiente: il biorisanamento ambientale e il compostaggio.

SCIENZE DELLA TERRA

1. **Atmosfera e clima**

Caratteristiche dell'atmosfera. I cambiamenti climatici e i gas serra.

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030: obiettivo 8 (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile); obiettivo 9 (innovazione e industrializzazione equa, responsabile e sostenibile). Educazione alla salute

1. Alterazione del ciclo del carbonio. Lettura del racconto "Carbonio" da "Il sistema periodico" di Primo Levi.

2. Il cambiamento climatico. Impatti attuali e futuri del riscaldamento climatico. Le conferenze COP e il rapporto IPCC (**Intergovernmental Panel on Climate Change**)

3. Inquinamento da plastiche e microplastiche. Plastiche biodegradabili.
4. Biotecnologie: impatto delle biotecnologie in agricoltura e nei processi industriali.
5. Nell'ambito di Educazione alla Salute: l'infezione da HIV. Le nuove frontiere della ricerca medica.

ATTIVITA' di LABORATORIO

1. L'ibridazione del carbonio e la struttura degli idrocarburi con i modelli molecolari
2. Riconoscimento di composti saturi e insaturi
3. Sintesi della bioplastica da amido
4. Saponificazione
5. Attività enzimatica della catalasi
6. Fermentazione alcolica
7. Comparazione di materiale genetico tramite analisi di microsattelliti presso il laboratorio didattico dell'Università Statale di Milano (Cusmibio)

LIBRI DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

R. Mangiullo, E. Stanca, Biochimica, indagine sulla vita, ed. Mondadori scuola
E. Lupia Palmieri, M. Parotto, Lineamenti di Scienze della Terra, ed. Zanichelli
Materiale di laboratorio, integrazione delle informazioni con articoli e brevi video.

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo

Bergamo, 15 maggio 2026

La docente



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it

<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



Disciplina: INFORMATICA

Docente: LATASSA ILARIO

Classe: 5DS

a.s.: 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha sviluppato in maniera poco soddisfacente sia i rapporti umani che il dialogo educativo. Solo un piccolo gruppo di studenti si è impegnato dimostrando curiosità ed interesse in aula e collaborando sempre per un positivo svolgimento dell'attività didattica. Anche nel lavoro a casa ha quasi sempre manifestato impegno costante. La classe appare al suo interno molto diversificata per quanto riguarda la capacità di utilizzare e di organizzare le conoscenze e nella continuità del lavoro scolastico. Pochi studenti hanno rivelato ottime capacità e potenzialità, senso di responsabilità, curiosità e voglia di migliorarsi, partecipando con interesse ed impegno costante raggiungendo una preparazione completa, approfondita e criticamente rielaborata. In generale comunque, non tutti hanno dimostrato alla fine del corso una certa maturazione sia culturale che nella personalità.

Nel percorso di insegnamento – apprendimento si sono ritenuti prioritari i seguenti obiettivi:

- Introdurre gli studenti all'analisi ed alla soluzione dei problemi con i metodi tipici della tecnologia
- Consolidare le capacità logiche
- Stimolare l'intuizione e la fantasia favorendo lo spirito critico
- Migliorare le capacità espressive ed espositive guidandoli al raggiungimento di capacità di sistematizzazione e rielaborazione
- Potenziare la capacità di mettere in relazione conoscenze ed informazioni

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Durante l'intero anno scolastico ci siamo occupati fondamentalmente di tre importanti temi:

- Teoria delle reti
 - o Educazione civica
- Calcolo numerico
- Scheda Arduino

MODULO 1. Teoria delle reti

Fornire agli studenti il concetto di rete di elaboratori, di condivisione delle risorse e delle problematiche relative alla comunicazione tra sistemi di comunicazione. Approfondire la comunicazione attraverso la rete Internet.

Contenuti:

5. Dall'informatica centralizzata all'informatica distribuita. Dalla rete di terminali alla rete di elaboratori
6. I mezzi trasmissivi
7. Canali trasmissivi: punto-punto, broadcast. Commutazione. Commutazione di circuito. Commutazione di pacchetto a circuito virtuale
8. Classificazione delle reti: LAN, MAN e WAN
9. Reti Client/Server, peer to peer, ibride
10. Modello ISO/OSI. I livelli del modello OSI. Funzioni dei livelli
11. Architettura TCP/IP
12. Panoramica su Internet: indirizzi numerici e indirizzi mnemonici, i DNS, i server di Internet
13. Intranet ed Extranet
14. La sicurezza della rete
15. Utilizzo di un software per simulare una rete
16. Basi della crittografia

MODULO 1.1 Educazione civica

- Cittadinanza digitale, sicurezza ai tempi dei BigData

MODULO 2. Calcolo numerico

Fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere le basi del calcolo numerico e implementare gli algoritmi per la risoluzione di equazioni e sistemi matematici.

Contenuti:

- Calcolo approssimato della radice quadrata
- Calcolo matriciale: Generazione di matrici, Rango, Determinante (Sarrus), Sostituzioni righe/colonne (trasposta), Concatenazione (prodotto), Sottomatrici e Metodo di Cramer (sistemi lineari)
- Generazione di numeri pseudocasuali
- Calcolo approssimato della radice di un'equazione: metodo di bisezione
- Calcolo approssimato delle aree: metodo del rettangolo e del trapezio

MODULO 3. Scheda Arduino

Fornire agli studenti la conoscenza di una piattaforma hardware programmabile, con cui è possibile creare circuiti "quasi" di ogni tipo per molte applicazioni soprattutto in ambito di robotica e automazione.

Contenuti:

- Elementi base di programmazione: Struttura del programma, variabili e costanti, tipi di dato

- Struttura sequenziale, condizionale e iterativa.
- Elementi in serie ed in parallelo
- Elementi hardware della scheda Arduino Uno
- Descrizione dei componenti di Arduino: microcontrollore, pin, alimentazione
- Presentazione dell'ambiente di sviluppo di virtuale di Arduino ed IDE di Arduino
- Struttura del programma di Arduino. Variabili, costanti, costanti di Arduino, controllo del flusso di esecuzione del codice di un programma.
- Ingressi/uscite digitali: pinMode(), digitalRead(), digitalWrite().
- Ingressi analogici: analogRead(), analogWrite().
- Gestione dei motori dc
- Display LCD

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

2. Dispense
3. Strumenti multimediali: proiettore, pc, software di simulazione online/offline
4. Libro di testo: Camagni P. Nikolassy R - Infom@T Per Il Liceo Scientifico (3), Hoepli
5. Utilizzo di drive.

Bergamo, 15 maggio 2026

Il docente



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

Docente: Agazzi Emanuela

Classe: 5DS

a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il bilancio complessivo della classe risulta positivo, pur con differenti livelli individuali di approfondimento dei contenuti e di padronanza degli strumenti di lettura e interpretazione propri della disciplina. Il programma di Storia dell'arte si è svolto in un clima collaborativo che ha concesso agli alunni di avviare un dialogo consapevole e critico nei confronti delle tematiche affrontate. La proposta didattica ha alternato lo studio degli elementi storici con una ricercata analisi dei codici visivi costitutivi dell'opera d'arte. A tale proposta la classe ha risposto con un buon grado di interesse e coinvolgimento, predisponendosi all'ascolto e all'interazione ma solo un ristretto gruppo di alunni si è dimostrato realmente attivo nella partecipazione dialogata.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Nel corso dell'anno scolastico, recuperati i contenuti specifici della seconda metà del Settecento, centrale è stato lo studio delle principali poetiche artistiche dell'Ottocento e del primo Novecento attraverso una selezione mirata di artisti e opere d'arte.

La strategia didattica attuata, rivolta alla selezione qualitativa e non meramente quantitativa della proposta, ha fornito allo studente una reale metodologia di lavoro in grado di renderlo autonomo e consapevole nell'utilizzo di uno sguardo ermeneutico nei confronti del dato visivo e della realtà. Prioritario è stato considerare gli aspetti teorici delle diverse poetiche artistiche e le relazioni tra l'opera, l'autore ed il contesto storico-culturale di appartenenza. Si è inoltre ricercato, qualora favorevole, l'apporto interdisciplinare a sfondo storico, letterario e scientifico.

Premessa introduttiva: caratteri generali del contesto storico-artistico della metà del Settecento - Rapporto tra Arte ed Illuminismo - Confronto fra movimento artistico e grande isolato della storia dell'arte

Il Neoclassicismo: note introduttive e quadro generale

- J. L. David: "Il giuramento degli Orazi" e "Marat assassinato"
- Antonio Canova: "Amore e Psiche"

Il Romanticismo: note introduttive e quadro generale in riferimento alla pittura tedesca, inglese, italiana e francese

- Friedrich Von Schlegel: la concezione mistica e idealistica dell'arte
- Friedrich Schelling: il rapporto tra uomo e natura, la poetica del sublime
- Caspar David Friedrich: "Viandante sul mare di nebbia"

- William Turner: "Pioggia, vapore e velocità"
- Francesco Hayez: "Il bacio"
- Théodore Géricault: "La zattera della Medusa"
- Eugène Delacroix: "La libertà che guida il popolo"

La rivoluzione pittorica del Realismo: confronto fra contesto francese ed italiano

- Gustave Courbet: "Gli spaccapietre", "La vagliatrice di grano", "Funerale a Ornans" e "L'atelier del pittore"
- Jean Francois Millet: "Le spigolatrici"
- Diego Martelli e l'ideologia Macchiaiola
- Giovanni Fattori: "Carro con Buoi", "Rotonda Palmieri" e "In vedetta"
- Silvestro Lega: "Il Pergolato" e "La visita"

L'Impressionismo: pittura naturalistica e antiaccademica che apre la strada all'arte moderna

- Le stampe giapponesi: lo scambio tra oriente e occidente e le grandi Esposizioni Universali
- La fotografia: gli aspetti a supporto della rappresentazione pittorica en plein air
- Edouard Manet: "La colazione sull'erba" e "Il bar delle Folies-Bergère"
- Claude Monet: "Impressione, sole nascente", "La Grenouillère" e il concetto di "serie" attraverso il soggetto della Cattedrale di Rouen e delle ninfee
- August Renoir: "La Grenouillère" e "Il ballo al Moulin de la Galette"
- Edgar Degas: "La lezione di danza" e "L'assenzio"

Il Post-impressionismo: Puntinismo e Divisionismo

- George Seurat: "Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte" (flipped classroom)
- Giuseppe Pellizza da Volpedo: "Il Quarto Stato" (flipped classroom)
- Paul Cézanne: "La casa dell'impiccato", "Giocatori di carte" e "La montagna Sainte-Victoire"

La crisi di fine '800: ricerca morale e fuga dalla realtà

- Vincent Van Gogh: "I mangiatori di patate", "Autoritratto con Cappello", "La stanza", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi" e "Radici d'albero"
- Paul Gauguin: "Visione dopo il sermone", "Cristo giallo", "Arearea" e "Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?"

Il Novecento e le avanguardie artistiche

Espressionismo: note introduttive e quadro generale

- Fauves e Die Brücke: caratteri stilistici tra differenze e analogie
- Henri Matisse: "La danza"
- Ludwig Kirchner: "Cinque donne per la strada"
- Il caso isolato di Edvard Munch: "L'urlo"

Cubismo: analisi della forma, nuova spazialità, visione simultanea e fasi principali

- Pablo Picasso: periodo blu, periodo rosa, "Les demoiselle d'Avignon", ritorno all'ordine, periodo surrealista
- Il tema "Guerra e Pace": "Guernica", "Fucilazione in Corea", la Cappella di Vallauris

Futurismo: manifesti, fasi, protagonisti ed opere esemplificative

- Ricerche a confronto: Umberto Boccioni e Giacomo Balla

Astrattismo: tendenze a confronto, astrattismo lirico e geometrico

- Ricerche a confronto: Vasilij Kandinsky e Piet Mondrian

Surrealismo: l'arte studia il pensiero tra surrealismo veristico ed astratto

- Ricerche a confronto: Salvador Dalì, René Magritte e Juan Mirò

EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI OBBLIGATORI

- **Beni materiali, immateriali e diversità culturale:** l'art.9 della Costituzione e il Codice dei beni culturali e del paesaggio. Ipotesi di Progetto d'intervento ambientale "Una nuova figurabilità" in riferimento alla tematica interdisciplinare "Uomo e Natura" proposta nella settimana della didattica integrata.
- **Agenda 2030, obiettivo 8 e obiettivo 9:** revisione grafico-digitale dei testi visivi riferiti ai 2 obiettivi specifici (progetto interdisciplinare scienze e arte).

PROGETTI PREVISTI DAL PTOF (ATTUATI A SCUOLA)

- **Giornata della memoria (27 gennaio):** visita alla mostra allestita in Istituto "Arte e memoria, Charlotte Salomon e i colori dell'anima"

PROGETTI OPZIONALI

- **Valorizzare il mondo degli umili (riferimenti art. 35, 36,37 Costituzione italiana):** la pittura senza storia di metà Ottocento, i diritti del lavoratore ieri e oggi, la donna e il mondo del lavoro.
- **Il progresso tra '800 e '900:** il tema del "paesaggio" che cambia tra Romanticismo e correnti avanguardistiche, dalla poetica del sublime al dinamismo vitalistico del Futurismo.
- **La responsabilità dello scienziato fra ricerca scientifica, etica e politica:** il rapporto arte e scienza tra Impressionismo e Puntinismo, il cerchio cromatico e il contrasto simultaneo di Michel Eugene Chevreul, il colore della luce.
- **Guerre giuste e ingiuste:** l'impegno sociale di Pablo Picasso nei capolavori del periodo conclusivo.

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

- Presentazioni google / Power point redatti e forniti dalla docente

- Libro di testo: Cricco - Di Teodoro, "Itinerario nell'arte", ed. Zanichelli (a supporto)

- Link video suggeriti come proposta di "Lezione d'autore" (Stefano Zuffi / Antonio Paolucci / Vittorio Sgarbi)

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.

Bergamo, 15 maggio 2026

Il docente

Emanuela Agazzi



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



Disciplina: Scienze Motorie

Docente: Franco Mancini

Classe: 5DS

a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e METODOLOGIA

Il gruppo classe è composto da 26 alunni/e. Come insegnante ho seguito gli alunni/e solo negli ultimi due anni.

Gli obiettivi sono stati raggiunti rispetto a quelli preventivati.

Le lezioni pratiche sono state svolte regolarmente con l'utilizzo degli spazi sempre in compresenza con altra classe nelle 2 ore a disposizione settimanalmente.

L'interesse verso la disciplina si è attestato su di un livello attivo nel complesso e la partecipazione è stata in generale e costante in tutte le fasi della didattica.

Nel secondo periodo gli alunni hanno prodotto un lavoro sotto forma di tesina scritta su argomenti sportivi scelti che poi hanno sviluppato in teoria con riferimenti alla parte pratica relativa alla disciplina e collegamenti alle altre materie del curriculum.

Nel complesso i risultati si ritengono positivi.

Le valutazioni sono scaturite da una parte scritta, orale e pratica tranne per gli alunni esonerati.

METODOLOGIA

Induttivo: libera esplorazione;

Deduttivo: per assegnazione dei compiti.

Palestra, aula e attrezzatura specifica della disciplina.

Vedi anche programmazione di Dipartimento

OBIETTIVI PREFISSATI

CONOSCENZE: Conoscere la tecnica individuale e la tattica di squadra dei giochi sportivi: **pallacanestro, pallavolo, atletica leggera.**

Conoscere il metodo di organizzazione di una lezione. Conoscere il regolamento tecnico di gioco e il codice arbitrale.

COMPETENZE: Praticare i giochi e discipline sportive utilizzando i fondamentali individuali, applicando il regolamento a fini tattici. Arbitrare gli incontri scolastici.

CAPACITA': Di progettare, organizzare e condurre una lezione per i propri compagni di classe.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

CONTENUTI (argomenti, svolti durante l'anno)

Regole e pratica delle discipline sportive singole e di squadra;
Esercitazione sui fondamentali individuali dei giochi di squadra, sulla resistenza e velocità coordinata.
Indicazione sulle capacità coordinative e condizionali;

SPORT SCELTI PER LA PRODUZIONE DEI LAVORI CONCLUSIVI:

storia, regolamento tecnico, indicazione parte pratica e preparazione atletica, collegamenti disciplinari con le altre materie del curriculum:

PALLAVOLO
TENNIS TAVOLO
TENNIS
GINNASTICA RITMICA
TAMBURELLO
GINNASTICA
ARTISTICA
CALCIO
KRICHET
BRASILIAN JUJITSU
MTB
BADMINTON
TENNIS TAVOLO

EDUCAZIONE CIVICA

Fenomeno doping etica sull'utilizzo di sostanze dopanti;
Doping: storia del doping, classificazione sostanze ed effetti sui vari apparati;
Corretta alimentazione e corretto utilizzo di integratori alimentari;

VALUTAZIONE (criteri di valutazione)

Descrittori per la prova:

terminologia corretta e pertinente;
pertinenza delle esercitazioni utilizzate;
varietà delle esercitazioni conosciute;
correttezza dei metodi proposti;
risposte pertinenti alle domande;

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Libro di testo non adottato. Materiale fornito dal docente.

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo

Bergamo, 15 maggio 2026

Il docente
Franco Mancini



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it

<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



Disciplina: IRC

Docente: PANSERI BATTISTA

Classe: 5DS

a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho iniziato la docenza nella classe solo nell'anno scolastico corrente ma la collaborazione didattica si è sviluppata immediatamente garantendo al docente e ai compagni un clima di lavoro estremamente positivo e proficuo. L'esuberanza di pochi studenti si è ridimensionata nel corso dell'anno. Molto vivo è stato l'interesse manifestato per tutti gli argomenti trattati e altrettanto vivace è stata l'interazione espressa in domande e osservazioni. Alcuni studenti e studentesse si sono particolarmente distinti per interesse e partecipazione anche in occasione dei due incontri con un esperto esterno. Il clima di lavoro è quindi sempre stato piacevole e collaborativo, alimentato da una effettiva stima e fiducia reciproca.

METODOLOGIA

Si sono utilizzate pagine tratte da libri specifici. Oltre alla "lezione frontale", si è prediletto il confronto tra studenti dopo la lettura di materiale scelto. A supporto dello sviluppo del tema "coscienza", è stato proiettato il film "Official secrets" mentre per "Etica e Rapporti Internazionali" è stato proiettato il film "Blood Diamond"

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1^ UA - LA MORALE (ottobre-novembre-dicembre)

- La struttura del fatto morale: le storie di Kolberg e loro possibili agganci alla realtà; il caso dei "farmaci anti-AIDS", le mine antiuomo e il caso del terrorista Cesare Battisti
- La libertà arriva all'azione passando nella situazione concreta dove incarna un valore: metafora del "fiume"
- La "libertà interiore" in Viktor Frankl
- La coscienza
- Valori e disvalori presenti nella società odierna

2^ UA – ETICA E RAPPORTI INTERNAZIONALI (gennaio-febbraio-marzo)

- Proiezione del film: "Blood Diamond" e analisi delle tematiche espresse nel film
- Il Kimberley Process
- ONU: funzionamento e bilancio critico del suo operato
- Diritto umanitario internazionale e Diritto Internazionale

- Il genocidio Rwandese (inserito nell'ambito della Giornata della Memoria)
- Il settore umanitario

3^ UA – LA RESPONSABILITA' NELLA SCIENZA (marzo)

- Scienza e coscienza nell'era nucleare: Edoardo Amaldi e altri fisici nucleari di fronte al problema etico della costruzione della bomba atomica

4^ UA – ECONOMIA E FINANZA ETICA (aprile)

- La Responsabilità Sociale delle Imprese e il Bilancio Sociale
- I Fondi Etici
- Banca Etica e Grameen Bank

5^ UA - LA DIMENSIONE DEL "SENSO" DELLA VITA (maggio-giugno)

- Lettura e commento esegetico dei primi 3 capitoli di Qoelet
- Stesura della propria mappa progettuale: la mappa valoriale, i criteri di scelta universitaria, "I have a dream" (il sogno)

EDUCAZIONE CIVICA (solo per avvalentesi IRC)

- Scienza e coscienza nell'era nucleare: Edoardo Amaldi e altri fisici nucleari di fronte al problema etico della costruzione della bomba atomica
- Il settore umanitario (incontro con il dott. Zardini Antonio, operatore umanitario)
- Economia e finanza etica (incontro con il dott. Cattaneo Aldo, commercialista esperto di finanza etica)

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Non è stato utilizzato il libro di testo. E' stato fornito materiale selezionato da varie fonti qualificate, soprattutto in formato Power Point

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo

Bergamo, 15 maggio 2026

Il docente

Battista Panseri

17. ALLEGATI

- 17.1.** Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- 17.2.** Griglia di valutazione del colloquio orale
- 17.3.** Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia A
- 17.4.** Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia B
- 17.5.** Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia C
- 17.6.** **Eventuale** testo della simulazione della prova di seconda prova
- 17.7.** **Eventuale** testo della simulazione di prima prova
- 17.8.** Scheda percorso uomo.natura svolto durante la settimana di implementazione didattica integrata



Griglia di valutazione per seconda prova: matematica a.s. 2025/2026

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20 punti)	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica 	1-2
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica 	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica 	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica 	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare la situazione problematica Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	1-2
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione problematica Usa un simbolismo solo in parte adeguato Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica, anche se con qualche incertezza Usa un simbolismo adeguato Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la situazione problematica Usa un simbolismo necessario Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	5-6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	1-2
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	5	

<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	L1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	1	
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	2	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	3	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	4
Punteggio totale della prova				

Rielaborata dalla documentazione del MIUR

A Griglia di valutazione della prova orale

La commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

	Livelli	Descrittori	Pun
Contenuto del tema	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.5
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.5
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5
Capacità di argomentare e raccordare le conoscenze acquisite e/o stentato.	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.5
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.5
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5
Capacità di argomentare e raccordare le conoscenze acquisite e/o stentato.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.5
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.5
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Capacità di argomentare e raccordare le conoscenze acquisite e/o stentato.	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.5
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.5
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5

Punteggio totale della prova



Allegato n.3

ESAME DI STATO 2025-2026 – PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti; b. Organizzazione completa degli argomenti attorno a un'idea di fondo c. organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo; d. Scelta ed organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo e. Ideazione e organizzazione del testo del tutto confuso e generico	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Coesione e organizzazione del testo	a. Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b. Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c. Strutturazione semplice ma corretta d. Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e. Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ricchezza e padronanza lessicale	a. Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b. Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c. Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d. Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e. Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a. Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b. Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c. Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d. Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e. Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c. Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d. Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b. Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c. Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d. Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e. Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	a. Rispetto dei vincoli e delle consegne efficace e rigoroso b. Rispetto dei vincoli e delle consegne corretto c. Rispetto dei vincoli e delle consegne accettabile pur con qualche imprecisione d. Rispetto dei vincoli e delle consegne parziale e/o con qualche errore e. Rispetto dei vincoli e delle consegne assente	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a. Comprensione del testo corretta, sicura e approfondita b. Comprensione del testo corretta e sicura c. Comprensione del testo globalmente accettabile d. Comprensione del testo superficiale/con qualche fraintendimento e. Comprensione del testo superficiale e con frequenti/gravi fraintendimenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a. Analisi esauriente e rigorosa b. Analisi quasi esauriente e condotta con una certa sicurezza di metodo c. Analisi imprecisa/con alcune lacune, ma condotta con accettabile approccio metodologico d. Analisi incompleta/condotta con superficialità di metodo e. Analisi gravemente incompleta/condotta con molta superficialità di metodo/senza metodo	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	a. Interpretazione appropriata, articolata e approfondita b. Interpretazione corretta e articolata c. Interpretazione accettabile d. Interpretazione superficiale e limitato e. Interpretazione gravemente incompleta o scorretta/assente	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
			Totale	/100°
			VOTO	/20°

100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40-36	35-31	30-26
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6



ESAME DI STATO 2025-2026 – PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti; b. Organizzazione completa degli argomenti attorno a un'idea di fondo c. organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo; d. Scelta ed organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo e. Ideazione e organizzazione del testo del tutto confuso e generico	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Coesione e organizzazione del testo	a. Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b. Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c. Strutturazione semplice ma corretta d. Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e. Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ricchezza e padronanza lessicale	a. Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b. Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c. Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d. Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e. Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a. Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b. Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c. Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d. Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e. Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c. Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d. Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b. Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c. Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d. Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e. Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a. Analisi della struttura argomentativa esauriente e rigorosa b. Analisi della struttura argomentativa quasi esauriente, condotta con una certa sicurezza di metodo c. Analisi della struttura argomentativa con alcune imprecisioni/lacune, ma con accettabile approccio metodologico d. Analisi della struttura argomentativa incompleta/imprecisa/condotta con superficialità di metodo e. Analisi della struttura argomentativa gravemente incompleta/imprecisa, condotta con molta superficialità di metodo/senza metodo	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a. Percorso ragionativo sempre coerente, con ampiezza di argomentazioni e un uso efficace dei connettivi b. Percorso ragionativo coerente, con argomentazioni corrette e un uso corretto e pertinente dei connettivi c. Percorso ragionativo con argomentazioni limitate ma accettabili, con un uso quasi sempre corretto dei connettivi d. Percorso ragionativo con argomentazioni limitate/generiche/approssimative con un uso incerto dei connettivi e. Percorso ragionativo gravemente carente nelle argomentazioni con un uso dei connettivi improprio/scorretto	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a. Riferimenti culturali e collegamenti sicuri, approfonditi e del tutto pertinenti b. Riferimenti culturali e collegamenti corretti, articolati e appropriati c. Riferimenti culturali e collegamenti accettabili d. Riferimenti culturali e collegamenti imprecisi/scarsi e/o non congrui e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi e incongrui	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
			Totale	/100*
			VOTO	/20*

100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40-36	35-31	30-26
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6



Allegato n.5

ESAME DI STATO 2025-2026 – PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti; b. Organizzazione completa degli argomenti attorno a un'idea di fondo c. organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo; d. Scelta ed organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo e. Ideazione e organizzazione del testo del tutto confuso e generico	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Coesione e organizzazione del testo	a. Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b. Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c. Strutturazione semplice ma corretta d. Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e. Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ricchezza e padronanza lessicale	a. Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b. Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c. Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d. Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e. Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a. Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b. Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c. Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d. Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e. Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c. Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d. Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b. Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c. Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d. Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e. Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a. Pertinenza e coerenza rigorose ed efficaci rispetto alle richieste b. Pertinenza e coerenza corrette rispetto alle richieste c. Pertinenza e coerenza accettabili rispetto alle richieste d. Pertinenza e coerenza parziali/incerte/inadeguate rispetto alle richieste e. Pertinenza e coerenza scorrette/assenti rispetto alle richieste	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a. Esposizione sempre ordinata, chiara ed efficace b. Esposizione ordinata e lineare c. Esposizione lineare pur con qualche incertezza /difficoltà d. Esposizione disordinata e non chiara in alcuni punti e. Esposizione molto disordinata/ non chiara e con divagazioni	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Riferimenti culturali e collegamenti sicuri, approfonditi e strutturati in modo efficace b. Riferimenti culturali e collegamenti corretti, appropriati e logicamente strutturati c. Riferimenti culturali e collegamenti accettabili e strutturati in modo semplice d. Riferimenti culturali e collegamenti imprecisi/scarsi e strutturati in modo confuso/poco organizzato e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi/imprecisi/assenti e con scarsa/assente strutturazione	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6	
			Totale	/100°
			VOTO	/20°

100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40-36	35-31	30-26
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO
MASCHERONI"**

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



SIMULAZIONE PRIMA PROVA

4 MAGGIO 2026

A cura di Zanichelli

Tipologia A1 – Analisi e interpretazione del testo letterario

Tratto da: **Giovanni Giudici, "Le ore migliori" in *Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2014, p. 62**

II

Dice decoro la tavola apparecchiata,
possiamo avere tutto quel che vogliamo:
all'opulenza mancano forse i fiori.

Il buon cibo conforta dopo l'onesta fatica.

Ma già si ammucchiano stoviglie mentre mangiamo v. 5
troppo avidamente, per fare presto.

E ricominci: i necessari rifiuti
in un solo piatto raccogli, riempi
il lavandino ove galleggiano sughi,
affondano fili di pasta, bucce. Adempi v. 10
la tua virtù necessaria, riordini

ancora una volta la casa. Io ad altro
lavoro attendo, al mio ufficio, sperando
di fornir l'opra e non me, anzi che giunga la sera,
per godermi la luce residua e, di me v. 15
stesso padrone, qualche ora d'avanzo.

Ma non sarà quella la vita vera:
sono queste ore migliori e non ci appartengono.

Eccoci ancora intorno alla mensa serale,
tra le risse dei figli allegramente spietate: v. 20
e nuovamente si guasta la linda cucina,
la tovaglia è chiazzata di vino. «Lascia
così – suggerisco – penserai domattina
a tutto. Adesso resta un poco con me».

Giovanni Giudici (Porto Venere 1924 - La Spezia 2011) è un poeta che ha fatto dell'autobiografismo la sua cifra poetica. Nelle sue prime raccolte La vita in versi del 1965 e Autobiologia del 1969 rappresenta la realtà quotidiana di un impiegato d'azienda, proiezione lirica di sé stesso (fra i vari impieghi, Giudici ha lavorato alla Olivetti, un'azienda d'avanguardia all'epoca nella produzione di calcolatrici e macchine da scrivere, contribuendo alla strategia di comunicazione e stile dell'azienda). Si riporta qui la seconda strofa del poemetto "Una sera come tante" tratto dalla raccolta La vita in versi.

Comprensione e analisi

1. Caratterizza l'io lirico, ricostruendo – a partire dal testo – la sua attività e il suo contesto familiare e sociale.
2. Rispetto alla propria vita l'io lirico esprime soddisfazione, si mostra rassegnato o tenta di reagire migliorandone gli aspetti problematici? Motiva la tua risposta con riferimenti al testo.
3. Quali scelte (lessicali, sintattiche, stilistiche, strutturali, retoriche...) concorrono al tono discorsivo e prosastico del testo?
4. Descrivi la struttura metrica del testo. Cogli connessioni con il significato del testo e le altre scelte formali?

Interpretazione

La poesia di Giovanni Giudici declina e rinnova temi ricorrenti nella letteratura novecentesca: il rapporto dell'individuo con la società di massa e il consumismo diffuso, le maschere con cui gli uomini si muovono nella società borghese, la resistenza che si può opporre all'omologazione grazie all'arte e allo scavo nella realtà che essa consente. Sviluppa questo tema confrontando la poesia proposta con testi letterari e opere artistiche a te noti e attualizzando la riflessione alla luce delle tue conoscenze e letture.

Tipologia A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*, Einaudi, 1° ed. 1963, pp. 58-63 ed. 1999 (*con tagli*), 2010

Mostravano, la Paola e Mario, perduti nella loro malinconia, una profonda insofferenza per il dispotismo di mio padre, e per i costumi di casa nostra, quanto mai semplici ed austeri: avevano l'aria di sentirsi, nella nostra casa, in esilio, sognando tutta un'altra casa, e tutt'altre abitudini. La loro insofferenza si traduceva in grandi musi e lune, sguardi spenti e facce impenetrabili, risposte monosillabiche, rabbiosi sbatter di porte che facevano tremare la casa, e recisi rifiuti ad andare, il sabato e la domenica, in montagna. Non appena mio padre usciva dalla stanza, loro si rasserenavano, perché

la loro insofferenza non includeva mia madre, ma era votata a mio padre soltanto [...]

Mario avrebbe voluto studiare legge, e mio padre invece l'aveva obbligato a iscriversi in economia e commercio: sembrandogli, non so perché, la facoltà di legge, una facoltà poco seria, e senza un sicuro avvenire. Mario gliene portò, per anni, un muto rancore. Quanto alla Paola, era in genere malcontenta della vita che faceva, e avrebbe voluto avere più vestiti; e i vestiti che aveva non le piacevano, sembrandole fossero mascholini e di taglio pesante: perché mio padre voleva che ci vestissimo tutti dal sarto Maccheroni, sarto da uomo, il quale faceva spendere poco: o almeno, lui s'era messo in testa che facesse spendere poco. [...]

La Paola avrebbe voluto tagliarsi i capelli, portare i tacchi alti e non le scarpe mascholine e robuste che faceva «il signor Castagneri»; andare a ballare in casa delle sue amiche, e giocare al tennis. Nulla di questo le era consentito. Le era invece quasi imposto di andare, il sabato e la domenica, in montagna con Gino e con mio padre. La Paola trovava Gino noioso, Rasetti noioso, gli amici di Gino in genere tutti noiosissimi, e la montagna insopportabile. Skiava tuttavia molto bene, senza stile, dicevano, ma con grande resistenza alla fatica e con grande coraggio, e si buttava giù per le discese con l'impeto d'una leonessa. A giudicare dall'impeto e dal furore con cui si buttava giù per le discese, io sono indotta a credere che si divertisse a skiare, e ne traesse il più vivo piacere: ma ostentava per la montagna un profondo disprezzo; diceva di avere in odio le scarpe chiodate, i calzettoni di lana e le minute lentiggini che apparivano al sole sul suo piccolo naso delicato; e per far sparire quelle minute lentiggini, usava, dopo ch'era stata in montagna, incipriarsi il viso d'una cipria bianca. [...]

La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto.

Questo passo è tratto da *Lessico familiare*, un romanzo del 1963 in cui l'autrice, Natalia Ginzburg nata Levi (Palermo 1916 - Roma 1991) racconta la storia della sua famiglia, dando particolare rilievo a quei modi di dire tipici che costituiscono il fondamento di rapporti che resistono al tempo e alla lontananza. Lo fa con l'intonazione *di memorie condivise da leggere <<come un romanzo>>* (Marco Bazzocchi). Vale la pena ricordare che nella famiglia di Natalia Ginzburg sono state presenti figure rilevanti a loro volta legate a persone di spicco della vita culturale e politica del paese; lei stessa nel periodo in cui lavorò presso la casa editrice Einaudi conobbe Calvino e Pavese e, una volta trasferitasi a Roma, frequentò Pier Paolo Pasolini, Alberto Moravia, Elsa Morante e Sandro Penna.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del passo, mettendo in evidenza i rapporti tra i membri della famiglia, in particolare il conflitto tra il padre e i figli Paola e Mario.
2. Analizza la figura del padre così come emerge indirettamente dal testo: quali tratti del suo carattere si ricavano attraverso i comportamenti e le reazioni degli altri personaggi?
3. Di chi si innamora Paola? Perché, secondo l'autrice? E qual è la reazione del padre?
4. Soffermati su alcune espressioni significative (come per esempio "in esilio", "muto rancore", "impeto d'una leonessa"): che tipo di linguaggio utilizza l'autrice e quale effetto produce questa scelta nella rappresentazione dei personaggi?

Interpretazione

A partire dal passo proposto, approfondisci il tema del conflitto familiare rappresentato dall'autrice, soffermandoti in particolare sulle diverse visioni del mondo che emergono tra genitori e figli, in relazione a età, genere e sensibilità individuale. In generale il tema dei rapporti familiari è ampiamente presente nella letteratura del Novecento: sviluppallo in relazione agli autori e alle opere che conosci. Se vuoi, puoi seguirne l'evoluzione nella realtà contemporanea: sono cambiati i conflitti generazionali? se sì, come? Per sviluppare la tua trattazione fai riferimento a conoscenze ed esperienze all'interno di un testo coerente e coeso, cui puoi dare un titolo complessivo.

Tip. B1 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi. 1875-1914*, cap. XIII "Pace e guerra", Laterza, Bari-Roma, 2005, pp. 350-53 con tagli**

Mentre solo alcuni civili capivano il carattere catastrofico di una guerra futura, gli incomprensivi governi si tuffavano con entusiasmo nella gara per procurarsi armamenti la cui novità tecnologica avrebbe assicurato appunto quel carattere catastrofico.

La tecnologia dell'uccidere, già in via di industrializzazione alla metà del secolo, progredì straordinariamente nel 1880-90, grazie non solo alla rivoluzionaria velocità e potenza di fuoco delle armi leggere e dell'artiglieria, ma anche alla trasformazione delle navi da guerra mediante motori a turbina molto più efficienti, piastre di corazza più efficaci, e capacità di trasportare un numero molto maggiore di cannoni. [...]

Di conseguenza i preparativi di guerra diventarono enormemente più costosi, tanto più che gli Stati facevano a gara per superarsi a vicenda, o almeno per non restare indietro. Questa corsa agli armamenti cominciò in sordina nel 1885-90 e si accelerò nel nuovo secolo, in particolare negli ultimi anni prima della guerra. Le spese militari

britanniche rimasero stabili nel 1870-90 sia come percentuale del bilancio totale sia nel rapporto pro capite con la popolazione. Ma passarono da 32 milioni di sterline nel 1887 a 44,1 milioni nel 1898-99 e a oltre 77 milioni nel 1913-14. [...] Frattanto la spesa navale tedesca aumentò in misura anche maggiore: da 90 milioni di marchi all'anno intorno al 1895 a quasi 400 milioni.

Queste spese enormi richiedevano tasse più alte o un indebitamento inflazionistico, o entrambe le cose. Ma una conseguenza altrettanto ovvia, anche se spesso trascurata, fu che esse resero la morte, per le varie patrie, un sottoprodotto della grande industria. Alfred Nobel e Andrew Carnegie, due capitalisti divenuti miliardari grazie rispettivamente agli esplosivi e all'acciaio, tentarono una sorta di risarcimento destinando una parte della loro ricchezza alla causa della pace (e in ciò furono atipici). La simbiosi di guerra e produzione bellica trasformò inevitabilmente i rapporti tra governo e industria: infatti, come osservava Engels nel 1892, «essendo la guerra diventata un ramo della grande industria... la grande industria... è diventata una necessità politica». E viceversa lo Stato diventò indispensabile per certi settori industriali: perché chi, se non il governo, forniva clienti alle fabbriche d'armi? La produzione di questa merce non era determinata dal mercato, bensì dall'incessante gara dei governi per assicurarsi una provvista adeguata delle armi più progredite e quindi più efficienti. Per di più i governi, al di là della produzione effettiva, avevano bisogno che l'industria, all'evenienza, avesse la capacità di produrre armi nella quantità richiesta in tempo di guerra: dovevano, cioè, provvedere perché l'industria mantenesse una capacità di gran lunga superiore alle esigenze di pace. [...]

Insomma, la moderna industria internazionale della morte era ben avviata.

E tuttavia non possiamo spiegare la guerra mondiale con una congiura degli armaioli, anche se i tecnici facevano del loro meglio per convincere generali e ammiragli, più esperti di parate militari che di scienza, che tutto era perduto se essi non ordinavano il cannone o la corazzata ultimo modello. Certo l'accumulo di armamenti, giunto a proporzioni paurose nell'ultimo quinquennio prima del 1914, rese la situazione più esplosiva. Certo venne il momento, almeno nell'estate del 1914, in cui non fu più possibile innestare la retromarcia alla pesante macchina della mobilitazione delle forze di morte. Ma a trascinare l'Europa in guerra non fu la gara degli armamenti in quanto tale, bensì la situazione internazionale che aveva scatenato quella gara fra le potenze europee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Che cosa si intende con l'espressione "tecnologia dell'uccidere"?
3. Quali furono le conseguenze del riarmo?
4. Che cosa afferma Hobsbawm nell'ultimo paragrafo? Ritieni che questa posizione sia diversa da quella sostenuta nel resto del testo?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sui processi di riarmo che hanno caratterizzato la storia del Novecento, osservando se hanno avuto un ruolo di deterrenza oppure, al contrario, hanno accelerato l'*escalation*; esamina contesti storici differenti, analizzandoli da diversi punti di vista (economico, politico, culturale...) e, se vuoi, attualizza la questione in relazione al presente. Fai riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Tratto da: **Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi 2016 (trad. it. a c. di Maria Antonietta Saracino), pp. 85-91 (*passim*)***

Perché è un enigma senza fine cercare di capire come mai nessuna donna abbia scritto una sola parola di quella letteratura straordinaria mentre un uomo su due, a quanto sembrava, era in grado di comporre una canzone o un sonetto. In quali condizioni vivevano le donne, mi chiedevo; poiché la narrativa che è opera di immaginazione, non viene fuori all'improvviso come un sassolino che cade per terra, come può succedere alla scienza; la narrativa è come una tela di ragno che se ne sta attaccata in maniera forse lievissima, ma pur sempre attaccata alla vita, con tutti e quattro gli angoli. Spesso tale attaccamento è appena percettibile; le opere di Shakespeare, ad esempio, sembrano starsene appese con le loro sole forze. Ma quando la ragnatela viene tirata di sghimbescio, appesa a un bordo, strappata nel mezzo, allora ci ricordiamo che quelle ragnatele non sono tessute a mezz'aria da creature incorporee, ma sono opera di esseri umani che soffrono, e sono strettamente legate a fatti grossolanamente materiali come la salute, il denaro e le case in cui abitiamo.

[...] i nomi affollano la memoria, e non richiamano figure di donne <<prive di personalità e carattere>>. E in verità, se la donna non esistesse altro che nella narrativa scritta dagli uomini, la si immaginerebbe come persona della massima importanza; molto varia; eroica e meschina; splendida e sordida; infinitamente bella, e ripugnante al massimo grado; grande quanto l'uomo, e secondo alcuni, persino più grande.

Ma questa è la donna in letteratura. Nella realtà [...] essa veniva rinchiusa, picchiata e maltrattata.

Una creatura alquanto strana e composita è quella che emerge da un simile quadro. Della più grande importanza dal punto di vista della fantasia; del tutto insignificante da quello pratico. Pervade da cima a fondo la poesia, ma la storia la ignora quasi del tutto. Nei romanzi domina la vita di re e di conquistatori; nella realtà era la schiava di qualunque ragazzo i cui genitori le avessero messo per forza un anello al dito. Dalle sue labbra piovono alcune delle parole più ispirate, alcuni dei pensieri più profondi di tutta la letteratura; nella vita di tutti i giorni era raro che sapesse leggere, a stento sapeva scrivere, ed era di proprietà del marito.

Era certo un mostro singolare quello che si immaginava dopo aver letto prima gli storici e poi i poeti – un bruco con le ali di aquila; l'essenza stessa della vita e della bellezza collocata in cucina ad affettare il lardo. Ma questi mostri, per quanto divertenti nella fantasia, in realtà non esistono.

**Una stanza tutta per sé (A room of one's own) viene pubblicata dalla scrittrice inglese Virginia Woolf nel 1929. Si tratta di un saggio nel quale l'autrice racconta le ingiustizie sociali subite dalle donne e ricostruisce le circostanze materiali che hanno limitato la loro libertà di espressione nel tempo.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il legame della letteratura con le condizioni materiali di vita, secondo l'autrice? Che cosa ci dice del fatto che le opere letterarie scritte da donne sono così poche?
2. Quale idea della donna si ricava dalla letteratura maschile?
3. Quali differenze emergono tra il modo in cui gli scrittori raffigurano la donna all'interno delle loro opere e il modo in cui le donne hanno vissuto nella vita reale?
4. Individua le similitudini e le metafore usate dall'autrice e spiegate il significato.

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla differenza fra la rappresentazione della donna nella letteratura e il suo ruolo reale nel corso della storia. Fai riferimento ai casi di questo disallineamento tra raffigurazione e realtà in ambito artistico-letterario e ragiona sulle cause di questa differenza. Sei d'accordo con l'interpretazione proposta dall'autrice?

Puoi ripercorrere anche la trasformazione del ruolo della donna con riferimento alle tappe storiche di questo percorso a te note. Puoi infine soffermarti sul ruolo della donna nel nostro tempo: quali sono i traguardi raggiunti sul cammino verso la parità e quali conquiste rimangono da fare? Come si pone la tua generazione rispetto a questo tema?

Organizza le tue idee in un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tip. B3 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Matteo Motterlini e Giacomo Grassi***, "La scienza e il clima: gli Stati Uniti che «escono» e due crisi che si incrociano", *ilSole24ore*, 16 gennaio 2025

Gli Stati Uniti sono i principali responsabili storici della crisi climatica: dal 1850 a oggi hanno immesso in atmosfera circa 542 miliardi di tonnellate di CO₂, oltre un quinto delle emissioni cumulative globali. Seguono la Cina (336), l'Unione europea (318) e la Russia (185). È dentro questa cornice che va letta la scelta americana di sfilarsi dal luogo più autorevole in cui si costruisce il sapere condiviso sul clima: l'Intergovernmental panel on climate change (Ippc). Chi ha contribuito di più al

problema prende le distanze proprio dallo spazio in cui la politica si confronta con le evidenze scientifiche.

Nato nel 1988 sotto l'egida delle Nazioni Unite, l'Ipcc non fa esperimenti, non firma trattati e non detta leggi. Il suo compito è valutare e sintetizzare la migliore conoscenza scientifica disponibile sul cambiamento climatico, analizzando migliaia di studi pubblicati in tutto il mondo. Attraverso report prodotti ogni 5-7 anni, fornisce una fotografia delle conoscenze sul presente e scenari futuri, con rischi e opportunità su cui la politica può basare le proprie scelte. L'Ipcc non crea il consenso scientifico: lo rende visibile e accessibile. [...]

È evidente che non basta uscire dall'Ipcc per sottrarsi al riscaldamento globale. Proprio come gettare il termometro non fa passare la febbre.

La fiducia nella scienza non nasce dall'infallibilità degli scienziati, ma da un lavoro collettivo fondato sul confronto tra pari, sulla trasparenza delle fonti e sulla possibilità di controllo e replica, che rende gli errori individuabili e correggibili. L'Ipcc ne è una delle espressioni più avanzate: centinaia di autori selezionati per la loro competenza, migliaia di revisori indipendenti, decine di migliaia di commenti esaminati. Ogni affermazione è riconducibile alle fonti ed è accompagnata da un grado esplicito di incertezza. [...]

Tutto ciò è stato possibile perché la scienza del clima ha operato in istituzioni dotate di risorse e riconoscimento pubblico, protette da regole che ne garantiscono l'autonomia. [...]

Senza strumenti conoscitivi indipendenti e verificabili, la politica non è più libera; solo più cieca. Le organizzazioni scientifiche non si sostituiscono alla politica: forniscono una mappa affidabile per navigare la realtà, affinché chi è chiamato a prendere decisioni lo possa fare con consapevolezza e responsabilità. Quando questo riferimento viene meno, resta solo lo scontro di narrazioni. E se ogni opinione vale quanto ogni altra, allora la forza – di chi ha più mezzi e voce – si trasforma in diritto. Il rischio, infatti, è che crisi climatica e crisi democratica si rafforzino a vicenda. Affrontarle significa dotarsi di regole e di un sapere condiviso che renda possibile decidere insieme. Senza fiducia nella scienza non si governa il clima; senza un terreno comune di fatti verificabili su cui basare il confronto, la democrazia si svuota. L'uscita degli Stati Uniti dall'Ipcc – e, al tempo stesso, dalla Convenzione Onu sui cambiamenti climatici, – è un segnale di rinuncia, più che di sovranità. È la scelta di sottrarsi al confronto necessario per comprendere come fronteggiare una sfida globale. In un sistema interdipendente, questa non è autodeterminazione: è isolamento.

Il cambiamento climatico continuerà a seguire le leggi della fisica, non le narrazioni dei politici di turno. La vera questione, allora, non è se le organizzazioni scientifiche che studiano il clima siano utili, ma che cosa accade quando la politica sceglie deliberatamente di sfiduciarle.

* Matteo Motterlini è professore ordinario di Filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata.

Giacomo Grassi è membro dell'Ipcc task force bureau per il quale è coautore di vari rapporti IPCC. Lavora nell'interfaccia tra scienza e politica, su cambiamento climatico, inventari di gas serra e foreste a scala europea e globale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.

2. Per chiarire meglio il loro giudizio sulle scelte degli USA, gli autori utilizzano una similitudine: identificala e spiegala.

3. Su che cosa si fonda la fiducia della società nella scienza?

4. Perché gli autori ritengono che sfiduciare le organizzazioni scientifiche costituisca un rischio?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla natura della scienza e sul rapporto fra scienza e politica. Puoi approfondire ulteriormente il tema della crisi climatica oppure puoi richiamare altre situazioni presenti o passate in cui, a tuo parere, il rapporto fra scienza e politica gioca o ha giocato un ruolo rilevante. Nella tua analisi può esserti utile esaminare diversi punti di vista (economico, politico, culturale...).

Fai sempre riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia C1 - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità o di ordine generale

Tratto da: Francesco Filippi, "Futuro Negato, Presente Schiacciato, Passato Idealizzato" in *Pubblico*, n. 63 del 12 dicembre 2025

La cosiddetta *Gen Z*, vale a dire la fetta di popolazione nata tra il 1997 e il 2012, sta provando per prima sulla propria pelle un cambiamento epocale delle strutture sociali, a partire da uno dei motori alla base dell'evoluzione umana. Un fattore che non ha a che fare in senso stretto con parametri socioeconomici o demografici, ma che influisce comunque in maniera determinante sul quotidiano: si tratta dello "spazio di sogno".

Parliamo di quel luogo immaginario in cui ogni essere umano che vive nel tempo deposita le speranze, le aspettative, il bagaglio di riferimenti positivi a cui riferirsi nei momenti di difficoltà.

I sogni, insomma. Questo luogo può essere il futuro, il presente e pure il passato. Per la generazione dei *boomer* lo spazio di sogno era chiaramente proiettato in avanti: il sogno erano *le magnifiche sorti e progressive* di una generazione nata dopo la guerra, che sembrava averne imparato la lezione e che si sentiva investita della missione di costruire un domani prospero e tranquillo, con l'idea che l'orizzonte a cui tendere si trovasse davanti a sé.

Sognare il futuro era un obbligo, d'altra parte, perché il passato era costituito dalle macerie della guerra e il presente dalla precarietà della ricostruzione.

Nonno con la quinta elementare, figlio diplomato e nipote con la laurea: questo il *cursus honorum* familiare immaginato da molti. E da molti, in effetti, raggiunto.

Ora tocca alla "generazione dei laureati" che però, per cause che non sembrano gestibili, vede il proprio spazio di sogno invertito rispetto a quello di chi li ha cresciuti: il futuro non è un luogo sicuro in cui riporre le proprie aspettative, tra declino dell'Occidente, crisi climatica, pervasività e imprevedibilità della tecnologia e venir meno delle vecchie, strette ma confortanti, gabbie valoriali.

Il presente poi è uno spazio di sogno troppo schiacciato dal ritmo delle notifiche dei telefonini per essere perfino percepito.

Resterebbe il passato, luogo per lo più immaginario in cui collocare speranze, che guardando all'indietro sono però rivincite e sogni, che essendo prima di ora diventano restaurazioni.

Qual è lo "spazio di sogno" che ai giovani di oggi è consentito coltivare? L'autore dell'articolo prova a rispondere a questa domanda in relazione alle dimensioni del passato, del presente e del futuro. Condividi le sue considerazioni? Rifletti sul tema affrontato nel passo, facendo riferimento alle tue letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Tratto da: **Pietro Conte, "Mimesis"***, in *Il primo libro di estetica a c. di Andrea Pinotti, Einaudi, 2022, pp. 158-159*

Verso la fine del 2020 Microsoft deposita un brevetto per lo sviluppo di un *conversational chatbot* in grado di simulare il linguaggio e i registri stilistici degli utenti sfruttando i dati dei loro profili social. Post, tweet, commenti, messaggi vocali: tutto torna utile per allenare l'intelligenza artificiale e renderla sempre più simile a quella umana. Le parole non bastano? Nessun problema, il gigante della tecnologia prevede anche di fornire un corpo virtuale agli *alter ego* digitali attraverso la creazione di modelli 2D e 3D a partire da foto, video, storie Instagram, dirette Facebook, e chi più ne ha più ne metta. Il progetto coinvolge persino chi non c'è più: come nell'episodio di *Black Mirror Be right back* (Owen Harris, 2013), sarà possibile ridar <<vita>> ai defunti utilizzando le miriadi di tracce che le loro esistenze online hanno depositato all'interno di server sparsi in ogni angolo del pianeta.

Qualcuno, a questo punto, già paventa il rischio di inedite forme di furto d'identità: se un software riuscisse a simulare il nostro modo di parlare, scrivere, gesticolare ed esprimere ogni sorta di emozioni, restituendo a chi sta dall'altra parte dello schermo (o condivide con noi lo stesso ambiente virtuale) un'immagine convincente non solo del nostro aspetto, ma anche del nostro carattere e del nostro comportamento, potremmo ancora parlare di «immagine»? O non saremmo forse noi stessi, con la nostra insostituibile entità personale, a venir messi in discussione?

*Mimesis: questo termine letteralmente significa "imitazione". Introdotto nel linguaggio filosofico a partire da Platone, la *mimesis* rimanda al rapporto di somiglianza che intercorre tra cose sensibili e idee e, in ambito artistico, assume una connotazione negativa perché gli oggetti artistici risulterebbero molto lontani dal vero. Con Aristotele il termine assume un'accezione positiva, poiché attraverso l'imitazione della natura diventa possibile rappresentare non solo ciò che è, ma anche ciò che può essere, espandendo così i confini della realtà. Comunemente, quando si parla di mimesis, ci si riferisce genericamente a rappresentazioni di ambienti e contesti socio-culturali con l'obiettivo di una riproduzione realistica e il più possibile aderente al vero.

A partire dalle considerazioni presenti nel testo proposto, rifletti su come cambiano i concetti di imitazione, riproduzione e identità al tempo dell'intelligenza artificiale, anche affrontando le domande sollevate dall'autore. Fai riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TITOLO

UOMO E NATURA

ABSTRACT

La *krisis* dell'antropocentrismo e la necessità di una cultura compatibile con la sopravvivenza di *Homo sapiens* e delle altre specie sul pianeta Terra. Il concetto di «natura» come luogo di un esercizio transdisciplinare. Il percorso esplora l'evoluzione del rapporto tra uomo e natura, dalle origini nella Rift Valley fino alla contemporaneità, segnata dall'uso intensivo delle risorse e dai cambiamenti climatici di origine antropica. Lungo la storia naturale e culturale, l'essere umano cessa di essere parte della natura per diventarne il suo interprete e trasformatore. Il paesaggio diventa specchio dell'interiorità e spazio di riflessione: dalle prime tracce artistiche preistoriche alle opere moderne, la natura è presenza viva, materia espressiva e occasione di rinascita estetica e ambientale. Il dialogo tra sapere scientifico e sapere umanistico porta a interrogarsi sul senso stesso della conoscenza: possiamo comprendere la natura dimenticando di esserne parte? L'intero percorso invita così a riconoscere la reciprocità tra essere umano e ambiente, superando la logica del dominio per riscoprire nella natura un luogo di equilibrio, responsabilità e casa comune.

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI DISCIPLINARI SPECIFICI

Scienze naturali

- Origine dell'uomo dalla Rift Valley
- La rivoluzione agricola
- Cambiamenti climatici antropogenici
- Conservazione della natura e pensiero wilderness

Matematica e Fisica

- Biometria-Allometria animale

Filosofia

- Esercizio di pensiero sui contenuti (teorie, concezioni, idee...).
- Quale sapere distingue saperi scientifici e saperi umanistici?
- Chi indaga la natura è natura esso stesso?
- *Körper/Leib*
- R. Panikkar, *Ecosofia*
- S. Freud: il disagio della civiltà

Storia

- La storia del sapere scientifico è sapere scientifico?
- Le periodizzazioni: crono-logia e interpretazione

Letteratura italiana

- *L'identità terrestre* come identità primaria dell'uomo
- Ambiente e natura, tempo dell'uomo e tempo profondo
- *Noi* e le altre specie
- Ri-connettere l'uomo alla natura: quale il ruolo della letteratura nell'era dell'antropocene

Letteratura latina

- La natura lucreziana: immortalità della materia e mortalità dell'uomo
- Le *Metamorfosi* di Ovidio: l'empietà di Erisittone e la quercia di Cerere (VIII, vv. 725-842)
- Ambiente e natura nel mondo antico. Gli antichi e *noi*

Inglese

- Uomo-natura, vita e morte

Storia dell'arte

- Dalle origini la natura vive nello spazio dell'arte
- Materia in-forme e paesaggio in metamorfosi nell'arte del XX secolo
- Inaspettate presenze di Land Art
- Come superare il tentativo di rappresentare la natura?
- Come "attraversare" la natura in un'esperienza di azione diretta su essa?

Scienze motorie

- Benefici derivanti dalla connessione tra movimento umano e ambiente naturale

Religione

- S. Francesco d'Assisi

OBIETTIVI TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI

- acquisire consapevolezza della necessità di un pensiero (studio, approccio...) transdisciplinare (che i saperi specialistici, pur indispensabili e potenti, falliscono l'obiettivo e producono krisis)
- acquisire consapevolezza dell'indissolubilità (circularità) di teoria e prassi (etica... del discorso)
- acquisire consapevolezza che "natura" è solo un esempio (pretesto) – speriamo, fecondo – di questo esercizio
- "sentire" la natura attraversandola simbolicamente, al fine di testimoniare consapevolmente la propria esperienza di incontro con essa
- riconoscere la reciprocità tra essere umano e ambiente, superando la logica del dominio per riscoprire nella natura un luogo di equilibrio, responsabilità e creazione condivisa.
- individuare nella lezione dei classici uno stimolo
- rileggere i classici della letteratura come maestri di vita nell'era dell'antropocene
- sviluppare competenze argomentative e capacità di collegamento tra ambiti disciplinari
- valorizzare la dimensione umanistica della scienza, intesa come ricerca di senso
- collaborare mostrando autonomia e capacità di coordinare l'iniziativa individuale con quella del gruppo

METODOLOGIE

- Brain storming
- Analisi, sintesi e comparazioni di testi
- Project based learning – apprendimento per progetti
- Problem based learning (PBL) – apprendimento basato sulla risoluzione di un problema
- Lavoro di gruppo e collaborativo
- Strategie di comunicazione

SCANSIONE TEMPORALE

		1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora	6 ^a ora
Presentazione generale dei progetti: tema/argomento, discipline coinvolte, obiettivi, metodi, prodotto finale, risorse, criteri di valutazione.	Lunedì	referente commissione in auditorium	docente	docente	docente	docente	docente
	I docenti del CDC non presenti nell'orario di lunedì, se coinvolti nel progetto, daranno il loro contributo disciplinare nei giorni precedenti o successivi a seconda del proprio orario settimanale						
		1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora	6 ^a ora
Lavoro degli studenti suddivisi in gruppi di 3-5 persone e tutoraggio dei docenti. Valutazione del processo da parte dei docenti in orario.	Martedì	docente	docente	docente	docente	docente	docente
	Mercoledì	docente	docente	docente	docente	docente	docente
	Giovedì	docente	docente	docente	docente	docente	docente
	Venerdì	docente	docente	docente	docente	docente	docente
	Compilazione (provvisoria) della tabella di valutazione del gruppo da parte dei docenti in base alla loro presenza in classe						
		1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora		
Presentazione dei lavori da parte dei gruppi di studenti (max 25' per ogni gruppo)	Sabato	gruppo 1	gruppo 3	gruppo 5	gruppo 7		
		gruppo 2	gruppo 4	gruppo 6	gruppo 8		
		Presenza di 2 Docenti in compresenza (almeno uno di essi deve avere contribuito al percorso)					

PRODOTTO FINALE (possibilità)

Û Elaborato scritto

Û Presentazione multimediale

- Ü Video o documentario
- Ü Sito web
- Ü Podcast
- Ü altro ...

VALUTAZIONE – Legenda per la compilazione del file Excel

Ogni singolo docente compilerà la griglia inserendo delle crocette nelle corrispondenti caselle in base alle aree di osservazione valutate*

** La valutazione del processo sarà effettuata dai docenti del CDC durante le ore di assistenza in classe. La valutazione dei contenuti, delle conoscenze trasversali e del prodotto finale sarà effettuata dai docenti del CDC che ascolteranno la presentazione e dai rimanenti docenti coinvolti nel progetto dopo la visione del prodotto finale che sarà condiviso in un'apposita cartella drive.*

AREA DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	Punti 0-4 (iniziale)	Punti 5-6 (base)	Punti 7-8 (intermedio)	Punti 9-10 (avanzato)
PROCESSO (PESO 30%)	Frequenza Puntualità Attenzione Collaborazione Contributi personali al gruppo	Assenza di collaborazione e atteggiamenti passivi Limitate autonomie	Collaborano in modo parziale Scarsa autonomia	Collaborano attivamente Dimostrano buona autonomia	Propositivi Autonomi Riflessivi Innovativi
CONOSCENZE E COMPETENZE TRASVERSALI ED UTILIZZO DELLE FONTI (PESO 50%)	Capacità di collegamenti interdisciplinari dei diversi contenuti, metodi e linguaggi	Non sono in grado di fare collegamenti tra le risorse fornite	Collegano in modo frammentario i contenuti delle risorse fornite	Utilizzano le risorse in modo adeguato sviluppando collegamenti pertinenti e corretti	Utilizzano le risorse in modo critico e personale sviluppando collegamenti originali

QUALITÀ ED EFFICACIA DEL LAVORO MULTIMEDIALE (PESO 20%)	Qualità ed originalità del lavoro	Poco curato, incoerente	Essenziale e coerente	Ben strutturato e curato	Eccellente per forma, contenuto ed originalità
--	--	----------------------------	--------------------------	--------------------------------	--

RISORSE CONSIGLIATE

(selezione a cura del CdC – la commissione suggerisce non oltre 35 pagine)

Scienze naturali

1. M. Milano, *Alle radici dell'antropocene*
2. L. A. Carli, *L'età della pietra fu l'età dell'oro?*
3. Y. Coppens, *Origine dell'uomo nella Rift Valley*
4. M. Simoncelli, *Il crepuscolo dei Pigmei*
5. E. Lupia Palmieri – M. Parotto, *Il riscaldamento globale*
6. G. Scarpelli, *Filosofia selvatica. Una rivisitazione del pensiero wilderness*

Matematica e Fisica

7. Biometria Allometria animale: Storia e contributi scientifici fondamentali

Filosofia

8. Platone, *Protagora*, 320d-322e
9. F. Nietzsche, *Errore ereditario dei filosofi*

10. S. Freud, *Il disagio della civiltà*
11. AAVV, *Antologia filosofica* (Galilei, Descartes, Laplace, Husserl, Bocchi-Ceruti)
12. C. Sini – T. Pievani, *E avvertirono il cielo*
13. R. Panikkar, *Ecosofia*

Storia

14. C. Sini, *La storia della filosofia come invenzione della filosofia*

Letteratura italiana

15. C. Benedetti, *La letteratura ci salverà dall'estinzione*
16. G. Leopardi, *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*
17. N. Scaffai, *Letteratura ed ecologia*
18. H. D. Thoreau, *Ascoltare gli alberi*
19. M. Balzano, *Altre esistenze*
20. H. G. Wells, *L'impero delle formiche*
21. I. Calvino, *Il barone rampante*
22. V. Magrelli, *L'abbraccio*

Letteratura latina

23. Lucrezio, *De rerum natura*, V, 822-836
24. Ovidio, *Metamorfosi*, VIII, 725-842
25. M. Bettini, *Erisittone e il taglio degli alberi* (parte I)
26. M. Bettini, *Erisittone e il taglio degli alberi* (parte II)

Inglese

27. A. Locatelli, J. Keats – *Il poeta latente*
28. E. Dickinson, *Poesie scelte*
29. S. Trovato, 'Natura è ciò che vediamo' di E. Dickinson
30. M. Pagnini, nota introduttiva a Coleridge, *The Rime of the ancient Mariner*
- 30bis. M. Pagnini, *Traduzione e note a S. T. Coleridge, 'The Rime of Ancient Mariner'*

Arte

31. *Dalle origini la natura vive nello spazio dell'arte* (a cura della prof.ssa E. Agazzi)
32. [La pittura rupestre](#); [Burri, Sacco e rosso](#) – [Grande cretto](#) (link)
33. *La natura continua a vivere nello spazio dell'arte* (a cura della prof.ssa E. Agazzi)
34. *Spiral Jetty*, [Christo](#), Nils-Udo, G. Clément (link)

Scienze motorie

35. G. Fiorina – E. Chiesa – G. Spilimbergo, *L'ambiente*

Religione

36. S. Francesco d'Assisi, *Cantico delle creature*

ALTRE RISORSE

1. Allegato interdisciplinare
2. Linea del tempo

Filosofia

3. N. Abbagnano, *Natura*

4. Le concezioni di natura
5. E. Mach, *Le leggi di natura*
6. D. Mainardi, *L'animale culturale*
7. K. R. Popper, *Il mondo 3*
8. M. Carbone, *Leib – Koerper*
9. M. Mori, *Recensione a H. Jonas, Tecnica, medicina ed etica*

Inglese

10. Sitografia Dickinson (link)
11. Sitografia Keats (link)

Scienze naturali

12. *Foreste vergini – la mappa di quelle che restano*

Arte

13. G. Serafini, *Burri – Dai cretti al teatro*
14. M. Pugliese, *Tra opera e traccia – Land Art e Body Art*
15. G. Cricco – F. P. di Teodoro, *L'Informale in Italia*
16. G. Cricco – F. P. di Teodoro, *Land Art*

Letteratura italiana

17. V. Woolf, *Gita al faro*
18. R. Sekiguchi, *Su questa terra*
19. R. Mcfarlane, *Underland. Un viaggio nel tempo profondo*
20. G. Anders, *Il futuro rimpianto*

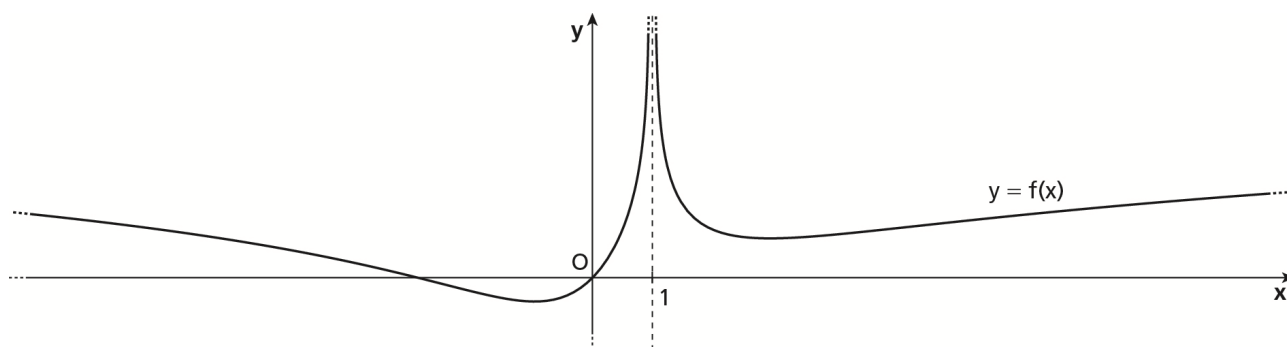
SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.***Problema 1**Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.

- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza \widehat{BD} . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .

